

Rep. n. 1443

Prot. N. 2023/2203 del 09/02/2023

**CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER SCRITTURA PRIVATA CON MODALITÀ ELETTRONICA**

per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni Beni di proprietà dello

Stato situati nelle Regioni Puglia e Basilicata. Lotto 3 Puglia "di Pregio"

CIG: 9356097F7A - CUP: G76C22000090001 - ODA: 2023000154

L'anno 2023, il giorno nove del mese di febbraio (09/02/2023)

TRA

Agenzia del Demanio (di seguito anche "Agenzia" o "Stazione Appaltante"),

codice fiscale 06340981007, con sede centrale in Roma alla via Barberini 38,

nella persona dell'ing. Antonio Ottavio Ficchi, direttore della Direzione

Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche

"Direzione Regionale" o semplicemente "DR", con sede in Bari alla

via Giovanni Amendola n. 164/D), nato a ~~XXXXXXXXXX~~, il ~~XXXXXXXXXX~~,

codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica presso la

sede sopra indicata della DR, il quale ing. Ficchi interviene per

l'Agenzia, munito dei necessari poteri ai sensi del Regolamento di

amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, pubblicato sul sito

istituzionale il 17 dicembre 2021, come da comunicato in Gazzetta Ufficiale

309 del 30/12/2021 e dei relativi provvedimenti attuativi;

E

**ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato** (con sede legale in

Ancona, Via 1° MAGGIO n. 56/a, cap. 60131, p.e.c. all@pec.it, CF e

P.IVA 01065520429), soggetto capogruppo e mandatario del

raggruppamento temporaneo con i soggetti di seguito elencati:

**AIRES INGEGNERIA s.r.l.**, (con sede in Caserta, via Cesare Battisti n. 31, c.a.p. 81100, p.e.c. airesingegneria@pec.it, C.F. e P.IVA 04185370618), mandante;

**TERMOSTUDI s.r.l.**, (con sede in Jesi - AN - , via Fontedamo n. 16, c.a.p. 60035, p.e.c. termostudi@pec.termostudi.it, C.F. e P.IVA 01274040425) mandante;

**INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l.**, (con sede in Afragola -NA-, via terza traversa Ugo La Malfa n. 5 c.a.p. 80021, p.e.c. isdesign@pec.it C.F. e P.IVA 08894641219), mandante;

**dott. Geol. STEFANO GIULIANI**, (con studio in Jesi -AN -, viale Papa Giovanni XXIII n. 14/B, c.a.p. 60035, p.e.c. stefanogiuliani@pec.epap.it, C.F. [REDACTED] e P. IVA 00973370422) mandante;

**arch. DIANA TESONE**, (con studio a Napoli alla via Consalvo n. 99/H, c.a.p. 80125, p.e.c. dianatesone@archiworldpec.it C.F. [REDACTED] e P.IVA: 09708491213) mandante;

tutti i predetti soggetti, componenti il raggruppamento, in persona del dott. ing. Marco Lorenzini (nato ad [REDACTED], C.F. [REDACTED] e [REDACTED] residente in [REDACTED]) il quale interviene nella qualità di legale rappresentante di ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato, non in proprio ma per la società predetta nonché, in virtù del mandato con rappresentanza di cui all'atto costitutivo del r.t. (acquisito agli atti della stazione appaltante ed un esemplare del quale si allega sotto

la lettera A) per gli altri soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento temporaneo si identifica nel presente contratto cumulativamente cioè rispetto a tutti i soggetti che lo compongono anche come "aggiudicatario" o "appaltatore" e, insieme all'Agenzia del Demanio, come "le parti".

Le parti concordemente premettono quanto segue.

- con determina a contrarre prot. n. 2022/13531 del 03/08/2022, la Stazione Appaltante ha indetto una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. (di seguito per brevità anche "Codice") per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato;
- la procedura è stata resa nota con bando di gara comunicato alla Gazzetta Ufficiale Europea in data 03/08/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 92 del 08/08/2022, sul profilo del committente [www.agenziademano.it](http://www.agenziademano.it), sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali;
- la procedura è stata esperita in forma telematica con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi

dell'art. 95 comma 3, lett. b) del Codice, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria";

- ad esito delle operazioni di gara, con determina prot. n. 2022/20283 del 22/11/2022, veniva dichiarato aggiudicatario dell'appalto per il lotto 3, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, R.T.P. Costituendo - ALL INGEGNERIA (mandataria) con TERMOSTUDI s.r.l. (mandante), Dott. Geol. Stefano Giuliani (mandante), AIRES INGEGNERIA s.r.l. (mandante) Integrated and Sustainable Design S.r.l. (mandante) Arch. DIANA TESONE (mandante) con un punteggio complessivo di 98,45/100, giusto ribasso unico del 40,23% per un importo netto di € 382.857,74 oltre iva e oneri di legge e comprensivo di costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'aggiudicatario hanno confermato la sussistenza in capo a quest'ultimo dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione, per cui l'aggiudicazione è divenuta efficace con determina prot. n. 2023/254 del 10/01/2023;

- con riferimento all' Informazione Antimafia relativa all'intero raggruppamento si specifica che la Stazione Appaltante ha ritualmente inoltrato la specifica richiesta agli uffici competenti in data 24/11/2022 attraverso la Piattaforma BDNA. L'istruttoria si è chiusa con esito negativo esclusivamente per il mandante Dott. Geol. Stefano GIULIANI, mentre per i restanti componenti del

raggruppamento è decorso il termine di 30 giorni o è stata  
rilasciata informativa antimafia provvisoria. Pertanto, ai sensi e  
per gli effetti degli articoli 3 del D.L. 16/7/2020 n. 76 (conv.  
con mod. dalla L. 11/9/2021 n. 120) e dell'art. 92 comma 3 del D.  
D. Lgs. 6/9/2021 n. 159, la stazione appaltante può procedere alla  
stipula del contratto prevedendo un'apposita clausola di recesso;  
- il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D. Lgs.  
50/2016 per la stipulazione del contratto, è scaduto senza che  
risulti proposto ricorso giurisdizionale;  
- l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi  
nascenti dal presente contratto:

- polizza fideiussoria n. 2371377 intestata al RTP ALL  
Ingegneria Studio Tecnico Associato - via I maggio 56/a -  
60131 Ancona (AN) - C.F./P.IVA 01065520429 (mandataria),  
Aires Ingegneria s.r.l. - via C. Battisti, 31 - 81100 Caserta  
(CE) - C.F./P.IVA 04185370618 (mandante), Integrated and  
Sustainable Design s.r.l. - via Terza Traversa Ugo La Malfa,  
5 - 80021 Afragola (NA) - C.F./P.IVA 08894641219 (mandante),  
Termostudi s.r.l. - via Fontedamo n. 16, - 60035 Jesi (AN) -  
- C.F./P.IVA 01274040425 (mandante), Stefano Giuliani - viale  
Papa Giovanni XXIII, 14/b - 60035 Jesi (AN) - C.F.  
██████████ - P.IVA 00973370422 (mandante), Diana Tesone  
- via Consalvo 99h - 80125 Napoli - C.F. ██████████ -  
P.IVA 09708491213 (mandante), emessa dalla compagnia COFACE  
in data 18/01/2023 a titolo di cauzione definitiva ex art.

103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro €  
115.737,90, importo dimezzato in ragione del possesso Del  
requisito di microimpresa;

- polizza n. A121C480542-LB intestata a ALL Ingegneria Studio  
Tecnico Associato con sede legale in Ancona via I maggio n.  
56/a, P.IVA 01065520429, emessa il 13/03/2022 dalla compagnia  
LLOYD'S, avente durata sino 13/03/2023, di importo garantito  
pari ad € 2.000.000, per la copertura dei rischi di natura  
professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza  
di responsabilità civile professionale);

- polizza n. A122C577312-LB intestata a Aires Ingegneria s.r.l.  
con sede legale in Caserta via C. Battisti n. 31, P.IVA  
04185370618, emessa il 15/03/2022 dalla compagnia LLOYD'S,  
avente durata sino 19/02/2023, di importo garantito pari ad  
€ 2.500.000, per la copertura dei rischi di natura  
professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza  
di responsabilità civile professionale);

- polizza n. HCC22-W0088176 intestata a Integrated and  
Sustainable Design S.r.l. con sede legale in Afragola (NA)  
via Terza Traversa Ugo La Malfa n. 5, P.IVA 08894641219,  
emessa il 19/12/2022 dalla compagnia TOKIO MARINE HCC, avente  
durata sino 09/11/2023, di importo garantito pari ad €  
2.000.000, per la copertura dei rischi di natura  
professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza  
di responsabilità civile professionale). La suddetta polizza

copre anche i rischi di natura professionale dell'arch. Diana

Tesone con studio professionale in Napoli in via Consalvo

99h, C.F. [REDACTED]; P.IVA 09708491213 (mandante);

- polizza n. IFL0014500 intestata a Termostudi S.r.l. con sede legale in Jesi (AN) via Fontedamo n. 16, - P.IVA 01274040425, emessa il 07/12/2022 dalla compagnia AIG EUROPE S.A., avente durata sino 31/10/2023, di importo garantito pari ad € 2.000.000, per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale);

- polizza n. 102103527 intestata a Giuliani Stefano con studio in Jesi (AN) viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b, C.F. [REDACTED] - P.IVA 00973370422, emessa il 11/08/2022 dalla compagnia UNIPOL SAI ASSICURAZIONI, avente durata sino 15/02/2023, di importo garantito pari ad € 3.000.000, per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale);

- l'operatore economico non ha depositato alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto subcontratti ai sensi dell'art. 105 comma 3 c-bis).

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 - Premesse e Documenti**

I sottoscrittori, nelle sopra citate qualità, precisano che ogni

impegno, attestazione e dichiarazione manifestati nel presente atto per l'appaltatore sono svolti e riferiti ad ogni effetto all'intero r.t. aggiudicatario e, quindi, a tutti i soggetti che ne fanno parte, complessivamente e singolarmente a ciascuno di essi, così come tutti gli obblighi ed oneri nascenti dal presente contratto in capo all'appaltatore, anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in tema di responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante che resta ferma secondo le suddette disposizioni.

La narrativa che precede e gli atti materialmente allegati al contratto che di seguito si riepilogano costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

Allegato A - Atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo;

Allegato B - Capitolato Tecnico Prestazionale;

Allegato C - patto d'integrità;

Allegato D - D.U.V.R.I. ricognitivo

Si intendono altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante i seguenti documenti relativi alla procedura per l'affidamento in epigrafe:

- Documentazione di Gara costituita dal Disciplinare di gara e allegati;

- Offerta tecnica, offerta economica e documentazione amministrativa il tutto presentato dall'Appaltatore;

- BIMSM - Specifica Metodologica e BIMMS - Linee Guida per la



produzione informativa.

#### **Art. 2 - Oggetto dell'affidamento**

L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, i servizi di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM inquadrati nell'ambito dei servizi d'ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016 su beni immobili statali relativi al Lotto 3.

L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nell'art.1.

#### **Art. 3 - Tempi di esecuzione, penali e sospensioni del servizio**

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio entro 210 giorni dal formale invito a procedere del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) e/o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC).

Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del RUP/DEC, della correttezza e completezza dello svolgimento del servizio e con il contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il cronogramma dettagliato dei servizi richiesti nel capitolato.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile

una penale per ogni giorno di ritardo pari all'uno per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto. L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario e il maggior danno rispetto all'importo di penale.

L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

Restano salve eventuali sospensioni/proroghe del servizio disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e per le ipotesi ivi previste.

#### **Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti**

L'importo contrattuale è pari a € 382.857,74

(trecentoottandaduemilaottocentocinquantasette/74) oltre iva e

oneri previdenziali, di cui € 6.300,11 (seimilatrecento/11) costi

della sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.lgs. 81/2008.

L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del

contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs.

50/2016 e salve le ulteriori previsioni normative.

Si richiama la clausola di revisione dei prezzi prevista nei

documenti di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.L.

27/1/2022 n. 4 (conv. con mod. dalla L.28/3/2022 n. 25).

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il

corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi concernenti

le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera,

attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del

servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari

o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento

delle obbligazioni previste per l'esecuzione del servizio.

In tema di modalità di pagamento si rinvia a quanto previsto

nell'art. 9 del Capitolato prestazionale.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5bis del D.lgs. 50/2016, sull'importo

netto da pagarsi per ogni acconto sarà operata una ritenuta dello

zero virgola cinquanta percentile (0,50%); le ritenute saranno

svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del

certificato di verifica di conformità del servizio, previo rilascio

del documento unico di regolarità contributiva.

Al pagamento relativo a ciascun acconto si provvederà entro giorni

30 a decorrere dalla relazione del DEC che ne accerta il raggiungimento dello stato di avanzamento, subordinatamente all'esistenza dei presupposti di legge, incluso l'esito positivo della verifica di regolarità contributiva, necessari per l'emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate all'Agenzia del Demanio, C.F.

06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice I.P.A.

W1QVHY, il numero di ODA che sarà tempestivamente comunicato dal RUP preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il CIG

9356097F7A e il CUP G76C22000090001, nonché il numero di riferimento del presente atto e la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment), qualora dovuta.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010" compilata dall'Appaltatore. Ai fini dei

pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 18 dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, sarà corrisposta dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, subordinatamente alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

#### **Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, nell'ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni

sugli stessi.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per

l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

#### **Art. 6 - Risoluzione del contratto**

Ferme le norme di legge in materia di risoluzione del contratto

(con particolare riferimento, a titolo indicativo ed esemplificativo, all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016) le Parti convengono che il contratto potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 1456 c.c., quando ricorra anche una sola delle seguenti ipotesi:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- f) violazione delle norme relative al subappalto;
- g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- h) violazione degli obblighi in materia di protezione dei dati personali e in materia di riservatezza di cui al presente contratto ed alle altre disposizioni in materia;
- i) violazione degli obblighi in materia di lavoro, assicurazioni sociali, sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica, condizioni normative e retributive nei confronti dei dipendenti;
- j) violazione degli obblighi in materia di tutela ambientale,

risparmio energetico e contenimento delle emissioni;

La risoluzione espressa diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

**Art. 7 - Clausola di recesso con riferimento ai requisiti di cui alla normativa antimafia ed altre disposizioni circa i requisiti generali**

L'Agenzia recede dal contratto per il caso nel quale risultino cause di divieto o decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o tentativi di infiltrazione criminale e, comunque, nei casi in cui risulti provvedimento antimafia interdittivo, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante non oltre 15 giorni dall'evento o dalla conoscenza dello stesso, ogni modificazione degli assetti societari, delle strutture dell'impresa e degli organismi tecnici e amministrativi con riferimento all'appaltatore medesimo (quindi a tutti i soggetti che ne fanno parte) e ai propri eventuali subappaltatori e subfornitori.

In tali casi l'appaltatore deve fornire, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, della sussistenza dei requisiti



di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Restano fermi gli ulteriori adempimenti prescritti per tali casi dalle vigenti norme.

**Art. 8 - Garanzia di responsabilità civile per danni**

In conformità a quanto previsto dall'art. 12 del capitolato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, dovrà essere prodotta una garanzia di responsabilità civile per danni ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.lgs 50/2016, mediante polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi con massimale non inferiore a 500.000 euro.

**Art. 9 - Cessione del contratto, dei crediti e subappalto**

È vietato all'Appaltatore cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105/1 d.lgs. 50/2016, con le salvezze ivi previste.

L'eventuale cessione stipulata in violazione del predetto divieto è nulla ed è motivo di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del Codice dei contratti pubblici e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia.

L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto secondo quanto previsto dall'art 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. avendone fatto regolare espressa richiesta in atti di gara.

**Art. 10 - Codice Etico**

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno.

L'inosservanza di tali impegni, così come degli obblighi di cui al patto di integrità sottoscritto per la partecipazione alla procedura di affidamento, costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'intervenuto per l'appaltatore, in via sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, consapevole delle responsabilità penali derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci anche ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi delle norme di cui al medesimo D.P.R. 445/2000, dichiara che: l'appaltatore medesimo (come sopra definito e quindi con riferimento a tutti i soggetti che fanno parte del raggruppamento) non è sottoposto alle sanzioni interdittive, anche in via temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. 231/2001; che non sussistono relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra titolari, amministratori, soci e dipendenti dell'appaltatore medesimo da un lato e dirigenti e dipendenti

dell'Agenzia del Demanio dall'altro; non sono state corrisposte o promesse da parte dell'appaltatore utilità, regalie o compensi di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del presente contratto o l'esecuzione dello stesso; l'appaltatore non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né ha attribuito alcun tipo di incarico a ex dirigenti e dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Agenzia del Demanio; l'appaltatore non è stato destinatario di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53/16ter del d.lgs. 165/2001.

L'appaltatore dichiara inoltre di essere consapevole che è vietata la corresponsione, diretta o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente contratto.

#### **Art. 11 - Obblighi dell'Appaltatore e responsabilità verso terzi**

L'Appaltatore s'impegna, oltre a quanto previsto nel presente Contratto, ad osservare quanto prescritto nel Capitolato Prestazionale d'Appalto con particolare riferimento agli artt. 6 "Descrizione dei servizi richiesti" e 8 "Consegna e modalità di presentazione della documentazione".

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 12 - Controversie e foro competente**

Salve le norme inderogabili di legge in materia di giurisdizione,

le Parti convengono che eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

Nessun interesse a nessun titolo decorrerà sulle somme che potranno essere trattenute dall'Agenzia finché ogni controversia non sia stata risolta.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dal Regolamento del Parlamento Europeo 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del contratto e di essere consapevoli di diritti obblighi alle stesse conferite dalla richiamata normativa.

L'appaltatore dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del predetto Regolamento.

Le parti medesime si danno atto della correttezza e rispondenza al vero dei dati di cui sopra, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati medesimi negli archivi elettronici e cartacei.

L'appaltatore dichiara di essere informato sugli obblighi di pubblicazione e comunicazione previsti dalle vigenti leggi in capo alla stazione appaltante ed esprime consenso alle pubblicazioni e comunicazioni dovute o comunque necessarie in relazione al presente contratto.

Fermo quanto previsto nei commi che precedono, le parti esprimono il proprio

consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse al presente contratto e l'appaltatore si impegna al pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali nello svolgimento del servizio, sotto pena di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### **Art. 14 - Obblighi di riservatezza**

Conformemente a quanto previsto all'articolo 20 del capitolato prestazionale, l'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

#### **Art.15 - Proprietà dei materiali**

Conformemente a quanto previsto nell'art. 21 del capitolato prestazionale i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i

prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

Viene consentito l'utilizzo in forma aggregata e anonima dei dati inerenti la diagnosi energetica, per studi settoriali e processi di benchmarking, al fine di disseminazione scientifica e culturale, nonché per la diffusione delle "buone pratiche" implementate per lo svolgimento del servizio. I prodotti prima descritti, depurati delle componenti metriche, economiche e di scala, potranno essere utilizzati quali dati di sintesi finalizzati alla descrizione delle metodologie innovative impiegate nello svolgimento del servizio.

#### **Art. 16 - Spese inerenti al contratto e clausola fiscale.**

Le spese fiscali, incluse bollo e registro, ed ogni altra inerente al contratto sono a carico dell'appaltatore così come tasse, imposte, contributi e spese di ogni genere gravanti sulla prestazione, salvi obblighi di legge in materia di I.V.A. e contributi previdenziali.

Il presente contratto, in quanto relativo a prestazioni soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 131/1986.

#### **Art. 17 - Domicilio delle Parti**

Per tutti gli effetti nascenti dal presente contratto le Parti eleggono il

domicilio come di seguito specificato:

- l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede in Ancona, Via 1°

MAGGIO n. 56/a - 60131;

- l'Agenzia del Demanio elegge domicilio presso la propria sede di Bari, in  
via Amendola 164 D.

#### Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa  
comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al codice  
civile.

Il presente contratto consta di 22 intere pagine a video e quanto fin qui della  
ventitresima, oltre le menzioni delle sottoscrizioni finali e gli allegati.

Per l'Agenzia del Demanio - dott. Ing. Antonio Ficchi (firma digitale)

Per l'appaltatore - Marco Lorenzini (firma digitale)

LORENZINI MARCO  
Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Ancona  
Ingegnere  
09.02.2023 11:12:15  
GMT+00:00

FICCHI ANTONIO OTTAVIO  
2023.02.09.14.45.02

CN-FICCHI ANTONIO OTTAVIO  
CAIT  
C-AGENZIA DEL DEMANIO  
25.4.67\*VATTE-2634981007

RSB/2018 S&S

Per specifica approvazione per iscritto ad ogni effetto, con  
piena consapevolezza del significato e delle conseguenze, delle  
seguenti clausole: art. 1 - Premesse e Documenti; art. 2 -  
Oggetto dell'affidamento; art. 3 - Tempi di esecuzione, penali  
e sospensioni del servizio; art. 4 - Corrispettivi e pagamenti;  
art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari; art. 6 -  
Risoluzione del contratto; art. 7 - Condizione risolutiva con  
riferimento ai requisiti di cui alla normativa antimafia; art.  
8 - Garanzia di responsabilità civile per danni; art. 9 -  
Cessione del contratto, dei crediti e subappalto; art. 10 -  
Codice Etico; art. 11 - Obblighi dell'Appaltatore e

responsabilità verso terzi; art. 12 - Controversie e foro  
competente; art. 13 - Trattamento dei dati personali; art. 14 -  
Obblighi di riservatezza; art. 15 - Proprietà dei materiali;  
art. 16 - Spese inerenti al contratto e clausola fiscale; art.  
17 - Domicilio delle Parti; art. 18 - Norme di rinvio.

Per l'appaltatore - Marco Lorenzini (firma digitale)



LORENZINI MARCO  
Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di  
Ancona  
Ingegnere  
09.02.2023 11:12:15  
GMT+00:00



**Dr ANDREA SCOCCIANTI**

**NOTAIO**

Via Marco Polo, 98 - 60027 OSIMO (AN)

Tel. 0717232147 - 0717232163

Piazza Cavour n. 29 - 60121 ANCONA (AN)

Tel. 071201726 - 0712072123

www.notaioscoccianti.it - info@notaioscoccianti.it

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI**

**Atto costitutivo tra i membri dell'associazione temporanea di professionisti per l'affidamento da parte dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata del "SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO, SITUATI IN BASILICATA ED IN PUGLIA".**

**CUP: G76C22000090001 - CIG LOTTO 3 Puglia "Prezzo": 9356097F7A**

\*\*\*

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto e conseguenza di legge, e che resterà conservata nella raccolta degli atti del notaio che ne autenticcherà le sottoscrizioni,

i sottoscritti:

- **Dott. Ing. MARCO LORENZINI**, nato ad [REDACTED] il [REDACTED], residente in [REDACTED], [REDACTED], C.F. [REDACTED], il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio bensì nella sua qualità di legale rappresentante dello studio **ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato** con sede in Ancona Via 1° MAGGIO n. 56/a, codice fiscale e P. IVA 01065520429, nonché nella qualità di procuratore:

a) della Società **"INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l."**, con sede ad Afragola (NA), Via Terza Traversa Ugo La Malfa n. 5, avente codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli 08894641219;

b) dell' Arch. **DIANA TESONE**, nata a [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di libero professionista, con studio a Napoli, Via Consalvo n. 99/h, C.F. [REDACTED] e P.IVA: 09708491213;

c) della Società **"AIRES INGEGNERIA S.r.l."**, con sede in Caserta, Via Cesare Battisti n.31, avente codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta 04185370618;

giusta procura autenticata nelle firme dal Notaio Giuseppe Satriano di Afragola in data 17 gennaio 2023, Rep. n. 16.307, che in copia conforme qui si allega sotto la lettera "A";

- **Dott. Ing. Maria Raffaella Tamburi** nata a [REDACTED] il [REDACTED] residente a [REDACTED], [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società **"TERMOSTUDI S.R.L."**, con sede in Jesi (AN) Via Fontedamo n. 16, avente codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona 01274040425;

- **Dott. Geol. STEFANO GIULIANI** nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED], [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di libero professionista, titolare della **GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano Giuliani**, con sede in Jesi, Viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b, P. IVA 00973370422;

- con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n° 50/2016

REGISTRATO AD ANCONA  
IL 25 gennaio 2023 AL  
N. 428 serie 1T  
ESATTI € 200,00

**PREMESSO:**

a) Che con Determina di Aggiudicazione DEMANIO.AGD PUB01.REGISTRO -

UFFICIALE.0020283.22-11-2022.U del 22.11.22, l'Agazia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha provveduto all'aggiudicazione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato, situati in Basilicata ed in Puglia", CUP: G76C22000090001 - CIG LOTTO 3 Puglia "Pregio": 9356097F7A, a codesto costituendo RTP;

b) Che gli operatori sopra indicati intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo per l'incarico integrale di cui sopra, designando all'uopo quale mandatario e qualificandola per quanto infra, Capogruppo, ALL INGEGNERIA, nella persona del Dott. Ing. Marco Lorenzini;

c) Che le parti di contratto che saranno eseguite da ciascuno degli operatori economici sono le seguenti:

- **ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato – CAPOGRUPPO / MANDATARIA – SERVIZIO DI VULNERABILITÀ SISMICA** del 53,50% per una quota di partecipazione al RT del **41,00%**;

- **AIRES INGEGNERIA Srl – MANDANTE - SERVIZIO DI VULNERABILITÀ SISMICA** del 46,50% per una quota di partecipazione al RT del **36,00%**;

- **INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l. – MANDANTE - SERVIZIO DI RILIEVO E RESTITUZIONE BIM** per 95% per una quota di partecipazione al RT del **18,00%**;

- **TERMOSTUDI Srl – MANDANTE - SERVIZIO DI AUDIT ENERGETICO** 100% per una quota di partecipazione al RT del **3,00%**;

- **GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano Giuliani – MANDANTE - Relazione geologica** 100 % per una quota di partecipazione al RT del **1,5%**

- **Arch. DIANA TESONE – MANDANTE - SERVIZIO DI RILIEVO E RESTITUZIONE BIM** 5% per una quota di partecipazione al RT del **0,50%**;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

**Art.1) ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato, AIRES INGEGNERIA Srl, INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l., TERMOSTUDI srl, GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano Giuliani e Arch. DIANA TESONE, convengono di costituire un raggruppamento temporaneo come di seguito regolamentato.**

**Art. 2) Il Raggruppamento temporaneo tra ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato, AIRES INGEGNERIA Srl, INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l., TERMOSTUDI srl, GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano Giuliani e Arch. DIANA TESONE, è costituito secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, al fine di espletare le prestazioni indicate in premessa punto a) relative alla VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO, SITUATI IN BASILICATA ED IN PUGLIA" - CUP: G76C22000090001 - CIG LOTTO 3 Puglia "Pregio":**

9356097F7A

**Art. 3)** Il raggruppamento temporaneo avrà durata fino all'estinzione del predetto rapporto di prestazione professionale con l'Ente Appaltante – Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

**Art. 4)** Fermo restando l'impegno di cui al presente raggruppamento temporaneo, ciascun operatore conserverà la propria autonomia ai fini dell'espletamento di prestazioni estranee all'oggetto del raggruppamento temporaneo.

**Art. 5)** **AIRES INGEGNERIA S.r.l., INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l.** e l'Arch. **DIANA TESONE**, come sopra rappresentati, l'Ing. Maria Raffaella Tamburi nella sua qualità di legale rappresentante della **TERMOSTUDI srl**, e il Geol. Stefano Giuliani dello studio **GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano Giuliani** conferiscono procura speciale, per quanto infra, generale, con rappresentanza, irrevocabile, ai sensi e per gli effetti di legge, ad "ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato" che in persona del legale rappresentante Dott. Ing. Marco Lorenzini, dichiara di accettare, affinché in nome e per conto di essi mandanti:

a) stipuli con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin d'ora tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari all'affidamento, la gestione e l'esecuzione di detto incarico;

b) incassi le somme dovute sia in acconto sia a saldo esonerando l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ad essa mandataria, o, in alternativa, trasmetta le fatture in acconto o a saldo emesse dai mandanti, secondo le relative quote di ripartizione stabilite secondo accordi interni;

c) rappresenti in via esclusiva ed anche processualmente, i mandanti nei confronti dell'Ente Appaltante, nonché di terzi per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto anche dopo la validazione della prestazione e l'approvazione della stessa fino all'estinzione di ogni rapporto.

In sintesi, alla mandataria viene conferito ogni qualsivoglia potere necessario per l'espletamento del mandato, in modo tale che alla stessa non possa essere eccepita carenza di poteri, il tutto sotto gli obblighi di legge.

Ad "ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato" quindi, qualificato come capogruppo, spetterà la rappresentanza del raggruppamento temporaneo come sopra costituito, nei riguardi dell'Ente Appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'incarico professionale, fino all'estinzione del rapporto.

Ogni responsabilità farà comunque carico, solidalmente, a tutti gli operatori del raggruppamento temporaneo.

**Art. 6)** Ferma restando la responsabilità solidale verso l'Ente di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità verso gli altri associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

**Art. 7)** Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.

**Art. 8)**

a) La Capogruppo Mandataria ed i membri dell'Associazione sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Ente in merito a tutte le attività tecniche inerenti l'espletamento dell'incarico;

b) Ciascuna parte si fa carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività di propria competenza, rilevando indenne la Capogruppo Mandataria da qualsiasi responsabilità;

c) Tutte le spese di interesse comune, ivi comprese quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, sono imputate fra i costi da suddividere secondo accordi interni.

**Art. 9)** Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma 12 dell'art.48 del D. Lgs. 50/2016 al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

**Art. 10)** Gli associati, in relazione agli adempimenti previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubbliche, dichiarano che ogni transazione finanziaria relativa al contratto in oggetto, nonché a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata, sarà effettuata utilizzando il conto corrente dedicato.

**Art. 11)** Per tutto quanto sopra non specificato valgono le disposizioni, all'uopo previste, dal D. Lgs. 50/2016.

Le spese del presente atto sono a carico delle parti.

I comparenti consentono al notaio autenticante il trattamento dei loro dati personali ai sensi della vigente normativa; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Letto approvato e sottoscritto.

Osimo, 23 gennaio 2023

FIRMATI: Marco Lorenzini - Maria Raffaella Tamburi - Stefano Giuliani---

REPERTORIO N. 48.346

RACCOLTA N. 24.313

AUTENTICA DI FIRME

\*\*\*

Certifico io sottoscritto Dr ANDREA SCOCCIANI - Notaio con residenza in Osimo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona, che i signori:

- LORENZINI Dott. Ing. MARCO, nato ad ~~Osimo~~ il ~~12/01/1978~~, residente in ~~Osimo~~, ~~via~~, ~~codice fiscale~~, nella sua qualità di legale rappresentante dello studio "ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato", con sede in Ancona, Via 1° Maggio n. 56/a, codice fiscale e P. IVA n. 01065520429, nonché nella qualità di procuratore:

a) della Società "INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l.", con sede ad Afragola (NA), Via Terza Traversa Ugo La Malfa n. 5, avente codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli

08894641219;

b) dell' Arch. **DIANA TESONE**, nata a [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di libero professionista, con studio a Napoli, Via Consalvo n. 99/h, C.F. [REDACTED] e P.IVA: 09708491213;

c) della Società "**AIRES INGEGNERIA S.r.l.**", con sede in Caserta, Via Cesare Battisti n.31, avente codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta 04185370618;

giusta procura autenticata nelle firme dal Notaio Giuseppe Satriano di Afragola in data 17 gennaio 2023, Rep. n. 16.307, in copia conforme allegata all'atto sotto la lettera "A";

= **TAMBURI Dott. Ing. MARIA RAFFAELLA**, nata a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "**TERMOSTUDI S.R.L.**", con sede in Jesi, Via Fontedamo n. 16, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona 01274040425;

- **GIULIANI Dott. Geol. STEFANO**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED], Codice fiscale [REDACTED], in qualità di libero professionista con studio denominato **GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano Giuliani**, con sede in Jesi, Viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b, Partita IVA 00973370422; della cui identità personale io Notaio sono certo hanno firmato alla mia presenza, in calce e a margine, alle ore sedici l'atto che precede, del quale se ne è omessa la lettura ai comparenti essendo i medesimi perfettamente a conoscenza del contenuto, richiedendo di riceverlo in deposito nei miei atti.

Osimo, Via Marco Polo n. 98, ventitrè gennaio duemilaventitrè

-----ANDREA SCOCCIANTI NOTAIO-----

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

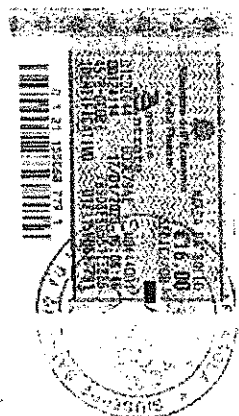
1) SALZANO VINCENZO, nato ad [redacted] il [redacted] [redacted], nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante, della società "INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN SRL", con sede in Afragola (NA) alla III Traversa Ugo La Malfa n.5, dove domicilia per la carica, capitale sociale euro 10.000 (diecimila) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli con il seguente numero e codice fiscale 03894641219 e n. 992826 R.E.A.:

2) Arch. TESCOSE DIANA, nata a [redacted] e residente [redacted] codice fiscale: [redacted]

3) LAEZZA GIANFRANCO, nato a [redacted] il [redacted] nella qualità di amministratore con firma disgiunta e legale rappresentante, della società "AIRIES INGEGNERIA S.R.L.", con sede in Caserta alla via Cesare Battisti n.31, dove domicilia per la carica, capitale sociale euro 10.500 (diecimilacinquecento) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Caserta con il seguente numero e codice fiscale 04185370618 e n. 305769 R.E.A..

I comparenti SALZANO VINCENZO, nella sua qualità, l'architetto TESCOSE DIANA, e LAEZZA GIANFRANCO, nella sua qualità, ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, con il presente atto nominano e costituiscono procuratore speciale l'ing LORZINI MARCO, nato ad [redacted] il giorno [redacted] ed residente [redacted], codice fiscale: [redacted]

[redacted], affinché in loro nome vada e per conto, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, e con esclusione di qualsivoglia conflitto di interessi, laddove fosse ravvisabile una interessenza di esso stesso procuratore, e con espressa autorizzazione a contrarre con sé stesso, anche quale rappresentante di altri partecipanti ai Raggruppamenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1394 e 1395 c.c. - al fine di eseguire l'incarico di cui al Provvedimento di aggiudicazione del 22 novembre 2022, Registro Ufficiale 0020283 dell'Agenda del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di verifiche della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni Beni di proprietà dello Stato, situati in Basilicata ed in Puglia CIG - Lotto 3 935609/PTA. CUP - 878C22000090031, intervenga all'atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo tra professionisti tra i Mandatari "INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l.", arch. Diana Tescone, AIRIES INGEGNERIA s.r.l., Dott. Geol. STEFANO GIULIANI, "TERMOSTUDI S.R.L.", e la Capogruppo Mandataria ALL. INGEGNERIA STUDIO TECNICO ASSOCIATO, con espresso conferimento di mandato speciale ed irrevocabile con rappresentanza, con relativa procura, ai sensi



dell'art. 46, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, alla "ALL INGEGNERIA STUDIO TECNICO ASSOCIATO".

Conferiscono pertanto al nominato procuratore ogni necessaria facoltà per la costituzione e la sottoscrizione del detto atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo tra professionisti con espressa autorizzazione a fare in genere quant'altro utile e necessario per la piena e migliore esecuzione del presente mandato, in modo che alla procuratrice stessa non possa eccipirsi mancanza o deficienza di mandato. Il tutto con promessa di ratio e valido senza bisogno di ulteriore atto di ratifica e sotto gli obblighi di legge, da esaurirsi in unico contesto  
Afragola, 17 gennaio 2023.

*Vincenzo Satriano*

*Diana Tesone*

*Gianfranco Laezza*

Repertorio n. 16307

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Giuseppe Satriano, notaio in Afragola (NA), con studio al Corso G. Caraccioli n. 38, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

ATTESTO

che sono state apposte in mia presenza in calce al presente atto le firme che precedono di:

- SAZZANO VINCENZO, nato ad [redacted] il [redacted], nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante, della società "INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN SRL", con sede in Afragola (NA) alla III Traversa Ugo La Malfa n.5, dove domicilia per la carica;

- Arch. TESONE DIANA, nata a [redacted] il [redacted] e residente [redacted]

- LAEZZA GIANFRANCO, nato a [redacted] il [redacted] nella qualità di amministratore con firma disgiunta e legale rappresentante, della società "AIRES INGEGNERIA S.R.L.", con sede in Caserta alla via Cesare Battisti n.31, dove domicilia per la carica;

della cui identità personale io notaio sono certo.

I suddetti mi richiedono la restituzione della scrittura in oggetto.

Afragola, il diciassette gennaio duemilaventitré, nel mio studio.



Certificazione di conformità di copia informatica ad originale analogico

(D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82)

Certifico io sottoscritto GIUSEPPE SATRIANO, Notaio in Afragola, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia composta di sette facciate, è redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico e firmato a norma di Legge.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Afragola, il diciassette gennaio duemilaventitré.

File firmato digitalmente dal Notaio Giuseppe Satriano





**Dr ANDREA SCOCCIANTI**

**NOTAIO**

Via Marco Polo n. 98 – 60027 OSIMO

Tel. 071/7232147 – 071/7232163

Piazza Cavour n. 29 – 60121 ANCONA

Tel. 071/201726 – 071/2072123

E-mail: [ascoccianti@notariato.it](mailto:ascoccianti@notariato.it) – [info@notaioscoccianti.it](mailto:info@notaioscoccianti.it)

REPERTORIO N. 48.345

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico

*(Art. 23, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)*

Certifico io sottoscritto Dr ANDREA SCOCCIANTI - Notaio con residenza in Osimo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero quattro pagine, su numero due fogli, compresa la presente, è conforme alla copia autentica contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio Giuseppe Satriano di Afragola conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica "e-sign" ove risulta la vigenza (dal 23 luglio 2020 al 23 luglio 2023) del certificato di firma digitale di detto Notaio rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority.

Osimo, Via Marco Polo n. 98, ventitrè gennaio duemilaventitrè

Certificazione di conformita' di copia digitale a originale

Analogico (art. 22 dei D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 art. 68

ter. Legge 16 febbraio 1913 n. 89) - Io sottoscritto An-

drea Scoccianti, Notaio in Osimo, iscritto al Collegio Nota-

rile di Ancona, certifico, mediante apposizione al presente

file della mia firma digitale (dotato di certificato di vi-

genza fino al 27.08.2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale

del Notariato Certification Authority), che la presente co-

pia (formata in esenzione dell'imposta di bollo perche' fi-

nalizzata all'effettuazione degli atti e delle operazioni di

cui agli artt. 15 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973 n.

601) e contenuta in un supporto informatico, e' conforme al

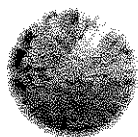
documento originale analogico, firmato a norma di legge.

Osimo, Via Marco Polo n. 98 - 26 gennaio 2023. File firma-

to digitalmente dal Notaio Andrea Scoccianti



LORENZINI MARCO  
Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di  
Ancona  
Ingegnere  
09.02.2023 11:12:15  
GMT+00:00



**AGENZIA DEL DEMANIO**

**DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO, SITUATI IN BASILICATA ED IN PUGLIA.**

*SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016.*

*CPV 71250000*

## ***CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE***

---

**C.U.P.: G76C22000090001**

**C.I.G. Lotto 1 Basilicata: 9356064442**

**C.I.G. Lotto 2 Puglia: 93560844C3**

**C.I.G. Lotto 3 Puglia "Pregio": 9356097F7A**



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

*Indice:*

ART. 1. FINALITA' DELL'APPALTO E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	4
ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
ART. 3. DOCUMENTAZIONE E IMPORTI A BASE DI GARA.....	7
ART. 4. TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	9
ART. 5. GRUPPO DI LAVORO.....	10
ART. 6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....	11
ART. 6.1. - A - RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO, IMPIANTISTICO E STRUTTURALE, DA RESTITUIRSI IN MODALITÀ BIM .....	12
ART. 6.1.1. Rilievo fotografico del manufatto .....	14
ART. 6.1.2. Rilievo geometrico-architettonico .....	14
ART. 6.1.3. Rilievo strutturale e del quadro fessurativo .....	14
ART. 6.1.4. Rilievo impiantistico.....	15
Art. 6.1.5 Elaborati grafici e livello di dettaglio della metodologia BIM.....	15
ART. 6.2. - B- VULNERABILITÀ SISMICA.....	15
ART. 6.2.1 - Fase 1 - Conoscenza del bene e piano delle indagini strutturali sui diversi fabbricati ed eventuali pertinenze.....	16
ART. 6.2.2 - Fase 2 - Modellazione strutturale e verifiche di vulnerabilità .....	22
ART. 6.2.3. - Fase 3 - Ipotesi alternative di intervento strutturale.....	25
ART. 6.3. - C- DIAGNOSI ENERGETICA.....	26
ART. 6.3.1. Relazione diagnosi energetica .....	26
ART. 6.3.2. SCENARIO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.....	28
ART. 6.3.3. Attestato di prestazione energetica .....	28
ART. 7. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	29
ART. 8. CONSEGNA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	29
ART. 9. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	30
ART. 10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	31
ART. 11. PENALI.....	32
ART. 12. GARANZIE.....	32
ART. 13. SUBAPPALTO.....	34

ART. 14. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO .....	34
ART. 15. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO .....	35
ART. 16. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO.....	35
ART. 17. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE.....	35
ART. 18. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO .....	35
ART. 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO .....	35
ART. 20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	36
ART. 21. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO.....	37
ART. 22. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO.....	37
ART. 23. FORMA E SPESE DEL CONTRATTO.....	37
ART. 24. AVVALIMENTO.....	37
ART. 25. CODICE ETICO .....	37
ART. 26. CONTROVERSIE .....	37
ART. 27. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	38

## GLOSSARIO

Il Capitolato Tecnico Prestazionale è preceduto dalla sezione dedicata al Glossario, relativa alla terminologia di riferimento per l'esposizione dei criteri impiegati nello sviluppo del seguente atto e di tutti gli altri documenti afferenti la presente gara (**Specifica metodologica e Linea guida del processo BIM, Disciplinare e allegati**).

Si intende per:

**Lotto:** Insieme di *Beni*, ricompresi in un determinato ambito territoriale, contraddistinto per *Denominazione, Importo e CIG*, costituente l'oggetto dell'appalto;

**Bene:** unità, edificata o non edificata, patrimoniale o demaniale, di proprietà dello Stato, amministrata dall'Agenzia del demanio. All'interno del *Fascicolo del Bene*, ogni *Bene* è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE BENE") e può essere costituito da una o più entità, edificate o non edificate.

**Fabbricato:** entità fisica edificata composta da una o più unità immobiliari a cui sono eventualmente collegate strutturalmente e/o funzionalmente una o più unità al servizio del fabbricato. All'interno del *Fascicolo del Bene* ad ogni *Fabbricato* è associato un codice identificativo (denominato "CODICE FABBRICATO").

**Pertinenza:** eventuale entità fisica edificata, composta da una o più unità immobiliari a cui potrebbero essere collegate strutturalmente e/o funzionalmente una o più unità al servizio dell'edificio. All'interno del *Fascicolo del bene* ad ogni *Pertinenza* è stata associata una lettera identificativa.

**Unità immobiliare:** L'entità fisica minima costitutiva del manufatto edilizio, caratterizzata da autonomia funzionale e reddituale.

**Fabbricato Principale:** nel caso di "*Beni*" costituiti da più *Fabbricati* sarà considerato "*Fabbricato Principale*", l'entità fisica edificata a cui corrisponde la superficie lorda maggiore e/o una manifesta complessità strutturale.

**Fascicolo del Bene:** Insieme di informazioni e documenti afferenti un singolo *Bene*. Gli eventuali allegati al *Fascicolo del Bene* dovranno essere considerati esclusivamente come elementi conoscitivi preliminari del *Bene*, non potendo rappresentare gli stessi un riferimento di base per le varie attività richieste dal servizio.

**Unità strutturale:** parte di un aggregato strutturale costituita da uno degli edifici che lo compongono con continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da edifici contigui costruiti, ad esempio, con tipologie costruttive e strutturali diverse, o con materiali diversi, oppure in epoche diverse.



LORENZINI MARCO  
Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di  
Ancona  
Ingegnere  
09.02.2023 11:12:15  
GMT+00:00

## ART. 1. FINALITA' DELL'APPALTO E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata, allo scopo di approfondire il livello di conoscenza delle caratteristiche architettoniche, strutturali, impiantistiche, energetiche, lo stato di conservazione di taluni beni immobiliari dello Stato situati nelle Regioni Puglia e Basilicata, ha necessità di affidare i presenti servizi di ingegneria e architettura finalizzati all'acquisizione di tutti gli elementi tecnico-amministrativi necessari alla gestione e programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riferimento alle prestazioni strutturali ed energetiche degli stessi, attraverso indagini di vulnerabilità sismica, audit energetico e rilievo di tutte le componenti costitutive dei Beni, nonché attraverso l'indicazione dei possibili interventi strutturali.

L'Agenzia inoltre, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia **BIM** (*Building Information Modeling*) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale, avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati hardware e software nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici per il processo BIM. A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM, sono allegate alla presente documentazione di gara le specifiche metodologiche (**BIMMS**) relative alle attività di rilievo e progettazione; saranno inoltre forniti all'Aggiudicatario i *template* e le Linee guida di processo BIM (**BIMSM**) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'*Opera Digitale*.

L'Agenzia inoltre, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia **BIM** (*Building Information Modeling*), avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati hardware e software nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici per il processo BIM.

A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM, sono allegate alla presente documentazione di gara le specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività di rilievo (AS-IS) e le Linee guida di processo BIM (**BIMMS**) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'*Opera Digitale* e infine la specifica operativa (**BIMSO**) relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (**OGI**) che costituirà la base per la predisposizione del Piano di Gestione Informativa (**PGI**) documento integrante del contratto d'appalto.

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce pertanto norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Agenzia del Demanio ed il soggetto esecutore, in relazione ai servizi in oggetto.

L'Agenzia inoltre ha identificato obiettivi specifici in merito ai servizi richiesti, di seguito elencati.

### **Obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista metodologico**

La stazione appaltante persegue obiettivi di standardizzazione delle risultanze dei servizi di cui all'appalto, richiedendo l'uso di metodologie identificabili, ripetibili e all'avanguardia tali da garantire un elevato grado di precisione unitamente ad una rapidità di esecuzione, nonché di procedure individuate in specifici disposti normativi.

### **Obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista funzionale**

La stazione appaltante persegue obiettivi volti al mantenimento in uso dei Beni oggetto dell'appalto, anche attraverso scelte progettuali mirate a permettere lo svolgimento delle normali attività lavorative nonché del pubblico servizio o comunque a impedirne l'uso per soli tempi strettamente necessari.

### **Obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista tecnologico**

La stazione appaltante persegue obiettivi mirati al raggiungimento di elevati standard tecnologici e di sicurezza strutturale per i Beni oggetto dell'appalto, promuovendo l'utilizzo di materiali

altamente performanti e tecnologie all'avanguardia per l'esecuzione degli interventi edilizi sul patrimonio immobiliare gestito e indirizzando in tal senso le proprie scelte, sin dalle fasi conoscitive e di indagine, nel pieno rispetto dei requisiti minimi ambientali, ricercando inoltre soluzioni volte anche a garantire l'efficienza gestionale e manutenibilità nel tempo.

### **Obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista dell'analisi strutturale e valutazione del rischio sismico**

La stazione appaltante persegue obiettivi di conoscenza tecnica dei Beni oggetto dell'appalto attraverso l'esecuzione di specifiche e approfondite indagini, considerando comunque che tali attività vengono compiute su immobili in uso, tali da coinvolgere tutto l'organismo strutturale, nel rispetto dei vincoli e delle tutele cui i Beni sono eventualmente sottoposti, al fine di poter fornire un valido indirizzo per le successive fasi di progettazione degli interventi strutturali eventualmente necessari.

Gli immobili interessati dall'espletamento dei servizi in oggetto sono stati raggruppati secondo specifici Lotti indicati alla successiva Tabella "A".

## **ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'affidamento di che trattasi è la redazione delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale, del rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico, della diagnosi e certificazione energetica e di tutte le analisi conoscitive e funzionali alla realizzazione dei predetti servizi da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato situati nelle Regioni Puglia e Basilicata.

Si precisa che oggetto dei servizi di che trattasi sono tutti i fabbricati, manufatti, opere, aree esterne e pertinenziali, reti di servizi e sottoservizi, impianti aerei e interrati, vegetazioni, opere secondarie (muri perimetrali, pilastri di recinzione/accesso, sovrastrutture e sottostrutture, gallerie, cunicoli, intercapedini, ecc.), entro e fuori terra, incluse e presenti di fatto all'interno dei perimetri dei cespiti demaniali di cui ai predetti fascicoli immobiliari anche se non già rappresentati, descritti ed indicati negli stessi.

In particolare le attività previste sono:

### **A Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, da restituirsi in modalità BIM, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del Bene.**

La prestazione ricomprende la ricerca documentale attinente al servizio richiesto.

Le attività di rilievo e ricerca documentale dovranno essere rese con la massima accuratezza e completezza secondo le specifiche di seguito riportate, per acquisire tutte le informazioni utili allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e alla definizione del prodotto informatico realizzato con le modalità indicate nel "**BIMMS - SPECIFICA METODOLOGICA as-is**" parte integrante della documentazione di gara.

L'Aggiudicatario dovrà trattare tutte le informazioni e i documenti acquisiti con riservatezza e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

### **B Verifica della vulnerabilità sismica e proposte di intervento possibili per il miglioramento/adequamento sismico.**

La prestazione ricomprende, oltre alla propedeutica ricerca documentale già citata, quanto segue:

- redazione del "Piano di indagini" relativo alla caratterizzazione dei materiali costruttivi, le indagini geologiche e la caratterizzazione geotecnica a supporto della verifica di vulnerabilità sismica. Il "Piano di indagini" dovrà prevedere idonea relazione tecnica esplicativa in merito alle scelte operate, alla tipologia e numero delle indagini che si intenderà eseguire, dichiarando il livello di conoscenza raggiungibile con le indagini progettate.



- esecuzione delle prove, dei sondaggi e indagini strutturali, geologiche e di caratterizzazione geotecnica necessarie al raggiungimento del livello di conoscenza di cui alle "Norme tecniche per le costruzioni NTC aggiornate con il D.M. del 17/01/2018 (di seguito NTC 2018), **compreso il ripristino strutturale e delle finiture**;
- Verifica della vulnerabilità sismica comprensiva delle verifiche ai carichi statici e delle verifiche agli SLE per le strutture strategiche di Classe d'uso IV;
- attribuzione della classe di rischio sismico di cui al D.M. n. 58 del 28/02/2017 e s.m. i.;
- scenari di intervento per il miglioramento/adequamento strutturale.

Per ogni scenario di miglioramento/adequamento proposto, l'Aggiudicatario dovrà rendere chiara ed identificabile la migliore tra tutte le proposte di intervento presentate evidenziandone la fattibilità in termini di impatto sull'uso del Bene, nonché la convenienza tecnico-economica a vantaggio della stazione appaltante. Per tale proposta dovrà presentare un Quadro Economico di massima.

I modelli prodotti nell'ambito di tale attività, denominata AS-IS, che ricomprendono i servizi di Rilevazione, Indagini conoscitive, Rappresentazione dell'esistente e Valutazione, dovranno rispondere a tutte le caratteristiche specifiche nella BIMSM Specifica metodologia "ADM2021-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-G00001" (AS-IS), e nella BIMMS Linee guida produzione informativa BIM "ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-SM-Z-G00002".

### **C Diagnosi energetica**

La Diagnosi energetica sarà volta a fornire un'adeguata conoscenza del consumo energetico dei singoli Fabbricati che costituiscono il Bene, individuandone e quantificandone le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici.

L'Aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti, come meglio riportati di seguito:

- Relazione Diagnosi Energetica,
- Scenari di efficientamento energetico;
- Attestato di Prestazione Energetica (APE).

L'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre e consegnare entro 20 giorni dall'avvio del servizio il **Piano di Gestione informativa** utilizzando il template "**BIMSO – Specifica Operativa Ogi**", messo a disposizione durante la fase di gara per la compilazione **dell'offerta di gestione informativa (Ogi)**, nel quale esplicherà in maniera definitiva ed operativa la modalità di gestione informativa del processo predisposta in fase di gara (Offerta di gestione informativa).

Il **Pgi** è un documento dinamico in continuo aggiornamento durante l'esecuzione del servizio e dovrà almeno contenere:

- Caratteristiche delle infrastrutture hardware e software
- Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati
- Livello di sviluppo informativo per i Modelli BIM
- Modalità e livelli di coordinamento
- Ruoli e responsabilità ai fini informativi (definizione della struttura informativa dell'Aggiudicatario)
- Procedura di verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi (LV1 e LV2)

L'aggiudicatario dovrà inoltre, al termine di tutte le prestazioni sin qui descritte, compilare la **Scheda sintetica del Bene**, da compilare direttamente all'interno della piattaforma ACDat (UpDate), a seguito della consegna del Servizio.

**ART. 3. DOCUMENTAZIONE E IMPORTI A BASE DI GARA**

Al fine di fornire alcune informazioni necessarie a comprendere la natura dei Beni oggetto dell'incarico si allegano al presente Capitolato, per ogni "Bene", il:

**1) "Fascicolo del Bene"** (Contenuti in cartella denominata: ALLEGATO A\_FASCICOLI DEL BENE): con le seguenti informazioni ove disponibili:

- Dati generali (DENOMINAZIONE, CODICE BENE, CODICE FABBRICATO);
- Ubicazione (REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, INDIRIZZO, GEOLOCALIZZAZIONE);
- Aerofotogrammetria;
- Estratto di mappa catastale;
- Dati Catastali del Bene (FOGLIO, PARTICELLA/E, SUBALTERNO/I);
- Dati Fabbricato (SUP. LORDA, VOL. ecc)
- Dati Pertinenza (SUP. LORDA, VOL. ecc)
- Breve descrizione;
- Planimetrie (ove disponibili);
- Eventuale specifica qualora il Bene risulti di interesse ai sensi D. Lgs. 42/2004.
- Eventuale specifica qualora il Bene sia ritenuto strategico

Le superfici e volumi riportati nei Fascicoli, ove specificati, sono da intendersi quali dati indicativi.

Le planimetrie, qualora presenti nei fascicoli dei beni, sono fuori scala.

Per una maggiore conoscenza del Bene potrà essere richiesto apposito sopralluogo secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Laddove disponibile, l'Agenzia si riserva di mettere a disposizione del solo Aggiudicatario l'ulteriore documentazione in possesso.

L'importo a base di gara per ogni singolo *Lotto* è da intendersi al netto dell'IVA e della cassa previdenziale, come riportato nella seguente tabella "A":

**Tabella A**

<b>LOTTO</b>	<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA</b>	<b>DI CUI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>
<b>Lotto 1 – Basilicata</b>	<b>€ 526.145,54</b>	<b>€ 10.418,71</b>	<b>€ 5.209,36</b>
<b>Lotto 2 – Puglia</b>	<b>€ 836.607,56</b>	<b>€ 16.566,49</b>	<b>€ 8.283,25</b>
<b>Lotto 3 – Puglia "pregio"</b>	<b>€ 636.311,20</b>	<b>€ 12.600,22</b>	<b>€ 6.300,11</b>

Al fine di fornire l'indicazione sulla determinazione del corrispettivo dell'incarico si allegano, al presente Capitolato, per ogni "Bene" del singolo Lotto il:

**2) "Corrispettivo"** (Contenuti in cartella denominata: ALLEGATO B\_CORRISPETTIVI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO): con l'indicazione dei singoli importi per le seguenti attività da compiere sul Bene:

**Importi soggetti a ribasso:**

- "COMPENSO PER VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA"
- "COMPENSO PER RILIEVO delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsi in modalità BIM"
- "COMPENSO PER DIAGNOSI ENERGETICA" (**compenso non calcolato per i Beni BAD0067 – BAD0071 – TAB0397 per i quali non è richiesto tale parte del servizio**);
- "SPESE ED ACCESSORI" che ricomprende oltre alle attività specificate nell'allegato "Corrispettivo" anche le eventuali spese di trasferta sostenute, spese contrattuali di nolo attrezzature e quanto altro occorre per rendere il servizio a regola d'arte.

**Importi non soggetti a ribasso:**

- "ONERI SICUREZZA" (D. Lgs. 81/2008 e s. m. i.)

Inoltre si precisa quanto segue:

Il corrispettivo delle prestazioni professionali poste a base d'appalto è stato determinato con riferimento alle tariffe del D. M. 17/06/2016 in applicazione all'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per quanto attiene la restituzione in BIM sono state inoltre applicate congrue maggiorazioni rispetto al caso di specie.

L'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dell'immobile oggetto d'intervento, che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione, indagine o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi richiesti in relazione alle disposizioni legislative sovranazionali, nazionali e locali;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi sovranazionali, nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti;
- fornitura di tutte le copie cartacee e su supporto informatico necessarie per le eventuali richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il soggetto incaricato dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

Tutti i servizi e le attività correlate dovranno essere eseguiti attraverso l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso, privilegiando, qualora possibile, tecniche non invasive. Qualsiasi attività che comporti una modifica, prevista o accidentale, diretta o collaterale, delle condizioni attuali del complesso dovrà prevederne il ripristino a carico dell'Affidatario e secondo le disposizioni impartite dal R.U.P..

Costituiscono inoltre parte integrante dei Servizi:

- la consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
- i costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento delle aree e delle dotazioni impiantistiche;
- attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nelle "BIMSM – Specifica Metodologica" e relativi allegati, parte integrante del presente Capitolato Tecnico Prestazionale;
- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali come, a mero titolo di esempio, le consulenze in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro eventualmente necessarie per definire correttamente la distribuzione spaziale e funzionale degli ambienti ed i collegamenti tra le varie attività nonché i percorsi di emergenza che interesseranno i Beni.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, l'Aggiudicatario dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni dei servizi e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

Modifiche e varianti contrattuali potranno essere ammesse, a discrezione della stazione appaltante, nei limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016. A titolo esemplificativo e non esaustivo.

Il Corrispettivo per l'esecuzione del servizio riporta anche il Cronoprogramma delle attività da compiersi sul singolo Bene.

**3) "Importi posti a base di Gara"** (ALLEGATO C\_IMPORTI A BASE DI GARA): riportante i corrispettivi per ogni singolo Bene nonché l'importo totale del Lotto.

La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico, sicché nessun rimborso ed oneri aggiuntivi sarà dovuto dalla stazione appaltante così come meglio riportato nel successivo art. 7 del presente capitolato.

#### **Contabilizzazione della verifica di vulnerabilità sismica:**

L'importo, stimato a corpo, per ogni singolo Lotto relativo all'espletamento di tutte le attività previste per il servizio di Verifica di vulnerabilità sismica, è calcolato nell'ipotesi che venga conseguito, il livello massimo di conoscenza ottenibile in materia (LC3) per tutti i Beni ricompresi nel singolo Lotto.

Nell'ipotesi in cui il livello di conoscenza LC3 richiesto non sia raggiungibile, per questioni tecniche opportunamente motivate dall'aggiudicatario ed accolte dal direttore dell'Esecuzione del contratto e dal Responsabile unico del procedimento, il corrispettivo riconosciuto per il servizio di Verifica della vulnerabilità sismica svolto sarà determinato applicando il ribasso unico offerto al prezzo relativo all'importo definitivo per ciascun livello di conoscenza effettivamente conseguito relativamente allo specifico Bene (LC1 ovvero LC2), secondo quanto indicato nell' "*Allegato C IMPORTI POSTI A BASE DI GARA*" del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Qualora il *Bene* sia costituito da più edifici, l'importo relativo alla Verifica di Vulnerabilità sismica verrà corrisposto, nelle modalità soprarportate, prendendo a riferimento il livello di conoscenza raggiunto per il *Fabbricato Principale*.

**4) "Cronoprogramma Generale Lotti"** (ALLEGATO D\_CRONOPROGRAMMA GENERALE LOTTI): indicante la tempistica complessiva per l'esecuzione di ogni singolo Lotto stimata sulla base del cronoprogramma di ogni Bene.

#### **ART. 4. TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

La durata complessiva dei servizi e delle attività è determinata su un valore stimato dalla stazione appaltante per ciascun Lotto secondo quanto specificato nella seguente tabella "B".

Tali tempi sono da intendersi al netto di quelli per il rilascio di pareri/nulla osta da parte della Stazione Appaltante delle Amministrazioni competenti e di quelle usuarie.

Il termine per l'esecuzione di tutte le attività decorre dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Al citato verbale dovrà essere allegato il cronoprogramma relativo all'esecuzione dei servizi per ciascun Bene redatto in contraddittorio tra l'affidatario del servizio ed il Direttore dell'Esecuzione del contratto. **Il cronoprogramma dovrà essere presentato entro e non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto.** L'avvio del servizio non potrà aver luogo se detto cronoprogramma non è stato preventivamente condiviso tra le parti ed accettato dalla Stazione Appaltante.

Il termine di ultimazione delle prestazioni si intenderà rispettato quando saranno consegnati al Committente tutti gli elaborati attinenti le attività effettuate, nelle modalità e nelle quantità precedentemente indicate, nonché tutta la documentazione acquisita e/o prodotta a tal fine ed a valle della verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii..

#### **Verifiche ed Approvazioni**

Le verifiche da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo dell'incarico. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal responsabile del procedimento al

soggetto incaricato. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano il soggetto incaricato dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali.

### Pareri e Autorizzazioni

Gli elaborati, ove necessario, verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio. Durante l'esame degli elaborati il soggetto incaricato fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione. Si sottolinea l'importanza che il soggetto incaricato imposti le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione. Nei 20 giorni seguenti il soggetto incaricato dovrà introdurre negli elaborati le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario dei servizi abbia nulla a pretendere al riguardo.

Tabella B

LOTTO	DURATA DEL SERVIZIO (in GIORNI)
Lotto 1 Basilicata	300
Lotto 2 Puglia	215
Lotto 3 Puglia "Pregio"	210

### ART. 5. GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento dei servizi oggetti dell'appalto, il gruppo di lavoro, meglio descritto nel Disciplinare di Gara, dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali minime, in possesso dell'abilitazione, titoli di studio, anni di iscrizioni all'Albo e certificazioni dettagliate nel disciplinare, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

1. n. 1 professionista **Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale, nonché delle attività di analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche;**
2. n. 1 professionista con qualifica di geologo **Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica;**
3. n. 1 professionista **Responsabile della diagnosi e certificazione energetica** ai sensi del D.Lgs. 192/2005 s.m.i., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia;
4. n.1 professionista **Responsabile delle attività di rilievo geometrico, architettonico, tecnologico, impiantistico, topografico, fotografico, materico e strutturale da restituirsi in modalità BIM** secondo il capitolato informativo del processo BIM;
5. n. 1 professionista **Responsabile del processo BIM**

**E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni.**

Nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che indichi due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto, dovrà inoltre essere individuato il soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice.

Si precisa che tutti i professionisti del gruppo di lavoro, dovranno essere in regola con i crediti formativi professionali C.F.P., obbligatori ai sensi del D.P.R. n.137 del 2012.

#### ART. 6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

L'aggiudicatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre almeno gli elaborati minimi così come elencati nella seguente tabella "C", e descritti nei successivi paragrafi. Per quanto attiene alla corretta codifica degli elaborati, ai formati ammessi, e a quanto non specificamente riportato nel presente Capitolato, si faccia riferimento alla "BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA AS-IS" e alla "BIMMS - Linea Guida processo BIM" (fornita al solo Aggiudicatario).

Tabella C

INDAGINI PRELIMINARI - ELABORATI RICHIESTI			
N.	Descrizione dell'elaborato richiesto	Formati richiesti	note
1	Relazione della ricerca documentale	.docx ; .pdf	
2	Relazione sullo stato degli impianti	.docx ; .pdf	
3	Relazione di diagnosi energetica	.docx ; .pdf	
4	Attestato di prestazione energetica	.docx ; .pdf	
5	Scenario di efficientamento energetico	.docx ; .pdf	
6	Piano di indagini strutturali	.docx ; .pdf	
7	Rapporti di prova	.docx ; .pdf	
8	Relazione geologica	.docx ; .pdf	
9	Relazione sulla modellazione strutturale	.docx ; .pdf	
10	Relazione sulla verifica di vulnerabilità sismica	.docx ; .pdf	
11	Relazione sulle strategie di intervento	.docx ; .pdf	
12	Schede di livello 0, 1, 2	.docx ; .pdf	
13	Relazione tecnico-illustrativa sulle metodologie del rilievo	.docx ; .pdf	
14	Planimetria punti stazione topografica	.dxf ; .pdf; formato natio	
15	Rilievo fotografico	.jpg; .pdf	Rilievo fotografico accompagnato da planimetria di riferimento con coni ottici numerati in maniera univoca
16	Rilievo del quadro fessurativo	.dxf ; .pdf; formato natio	
17	Modello tridimensionale del bene	.IFC; formato natio	Come da BIMMS E BIMSM
18	Planimetria generale	.dxf ; .pdf; formato natio	
19	Piante di tutti i piani	.dxf ; .pdf; formato natio	Elaborati 2D estrapolati dal Modello BIM e integrati con ulteriori dettagli (architettonici, impiantistici, tecnologici, quote ecc..) nonché da informazioni alfanumeriche (identificazione ambienti,
20	Prospetti	.dxf ; .pdf; formato natio	
21	Sezioni significative	.dxf ; .pdf; formato natio	
22	Abachi elementi architettonici ricorrenti	.dxf ; .pdf; formato natio	

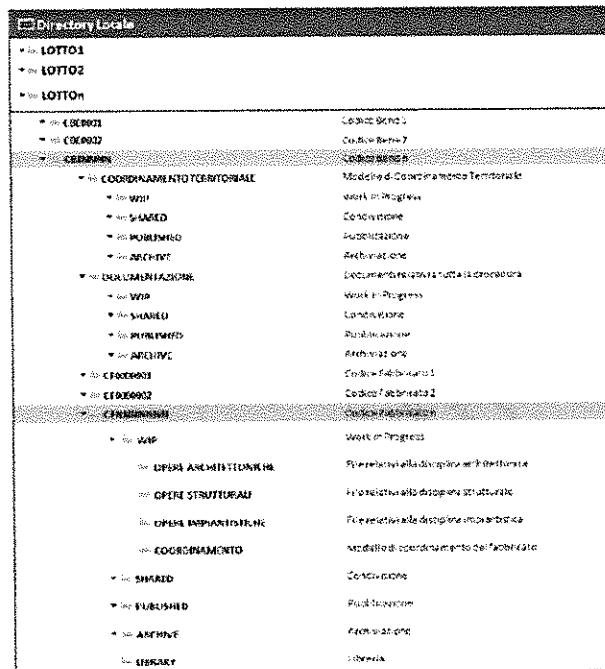
23	Piante degli impianti	.dxf ; .pdf; formato natio	identificazione impianti, stratigrafie ecc...). Indicazione degli utenti e delle destinazione d'uso degli ambienti.
24	Particolari costruttivi	.dxf ; .pdf; formato natio	
25	Piante delle carpenterie	.dxf ; .pdf; formato natio	

Si fa presente che gli elaborati in Tabella C sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo, considerando che dovranno essere forniti tutti gli elaborati previsti dalla norma e che siano necessari al fine di soddisfare le previsioni del presente capitolato

Per lo svolgimento del seguente servizio i Responsabili nominati dall'Aggiudicatario avranno accesso ad upDATE, ovvero all'ambiente di condivisione dati (ACDat) proprietario della S.A. Tutti i documenti richiesti per lo svolgimento del servizio dovranno essere caricati sulla piattaforma secondo l'articolazione del Repository, come descritto al par. 4.3 delle Linee guida di produzione informativa "ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002".

UpDATE è organizzato in modo che la gestione informativa durante lo svolgimento del Servizio avvenga attraverso un processo di lavorazione costituito da quattro fasi sequenziali: Elaborazione/Aggiornamento (WIP Work In Progress), Condivisione (Shared) Pubblicazione (Published) e Archiviazione (Archive).

La struttura della sezione di upDATE per la gestione del contenuto informativo dei Servizi, è definita come rappresentato nello schema seguente:



L'Aggiudicatario si impegna a relazionarsi periodicamente con il RUP, anche attraverso riunioni periodiche, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative alle esigenze da soddisfare, nonché orientare l'impostazione, l'implementazione e lo sviluppo del modello, la gestione dei flussi informativi e la redazione degli elaborati.

**ART. 6.1. - A - RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO, IMPIANTISTICO E STRUTTURALE, DA RESTITUIRSI IN MODALITÀ BIM**

L'Aggiudicatario, relativamente a questa prestazione, dovrà produrre almeno i seguenti elaborati:

A) un modello tridimensionale (Elaborato. n 17) dei singoli Fabbricati, eventuali Pertinenze e complessivamente del Bene, restituito in formato IFC, ossia Industry Foundation Class, realizzato con un software di modellazione BIM contenente tutte le informazioni rilevate in sede di sopralluogo e di rilievo, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l'immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti, come meglio riportato nella **"BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA"** e nella **"BIMMS - Linea Guida processo BIM"** (fornite al solo Aggiudicatario).

B) un numero adeguato di elaborati grafico-descrittivi da restituirsi tanto in formato vettoriale aperto che su supporto cartaceo, in scala appropriata leggibile (scala 1:1000/1:500/1:200/1:100/1:50/1:20) dello stato di fatto dei Fabbricati ed eventuali pertinenze costituenti il Bene e del contesto di riferimento, degli impianti tecnologici in esso contenuti e in particolare almeno i seguenti documenti:

- Relazione tecnico illustrativa delle metodologie e strumenti di misura utilizzati, delle metodologie di calcolo applicate per le misure non rilevabili direttamente; (Elaborato. n 13)
- Planimetria contenente l'indicazione della posizione di eventuali punti di stazione topografica utilizzata; (Elaborato n. 14)
- Elaborati di rilievo fotografico; (Elaborato n. 15)
- Planimetria generale che rappresenti il Bene e i manufatti immediatamente circostanti con indicazione delle altezze (quota di gronda e di colmo) e delle distanze di questi ultimi dal complesso edilizio oggetto del servizio richiesto; (Elaborato n. 18)
- Piante relative a tutti i livelli dei Fabbricati e delle eventuali Pertinenze edificate costituenti il Bene con l'indicazione degli utenti e la destinazione d'uso dei vari ambienti (scala minima di rappresentazione 1:100); (Elaborato n. 19)
- Prospetti di tutte le facciate (scala minima di rappresentazione 1:100); (Elaborato n. 20)
- Sezioni architettoniche longitudinali e trasversali, in numero tale da descrivere in modo esaustivo i Fabbricati del Bene, minimo due sezioni incrociate per ogni pseudo rettangolo in cui è possibile suddividere la pianta della struttura (scala minima di rappresentazione 1:100); (Elaborato n. 21)
- Abachi di tutte le componenti architettoniche ricorrenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: murature di tamponamento, travi, pilastri, solai, infissi esterni, porte, con indicazione della posizione in pianta, con codici identificativi coerenti ai relativi oggetti presenti nel modello BIM (scala minima di rappresentazione 1:20); (Elaborato n. 22)
- Piante di tutti i livelli dei Fabbricati e delle eventuali Pertinenze edificate rappresentative degli impianti esistenti (scala minima di rappresentazione 1:100); (Elaborato n. 23)
- Carpenterie di tutti i livelli dei Fabbricati costituenti il Bene, comprese le fondazioni; (Elaborato n. 25)
- Rilievo grafico e fotografico del quadro fessurativo, se presente; (Elaborato n. 16)
- Particolari costruttivi rilevanti ai fini del servizio affidato, opportunamente individuati con codici identificativi richiamati all'interno dei rispettivi elaborati grafici, nonché coerenti con i relativi oggetti presenti nel modello BIM (scala minima di rappresentazione 1:20); (Elaborato n. 24).

L'Aggiudicatario dovrà svolgere un servizio di rilievo globale su tutti i *Fabbricati* ed eventuali *Pertinenze* costituenti il *Bene*, comprese le aree scoperte, al fine di acquisire piena conoscenza dello stato di fatto, con riferimento agli aspetti geometrici, architettonici, strutturali ed impiantistici.



L'attività di rilievo è trasversale rispetto alle ulteriori prestazioni previste dall'appalto (B – Verifica della vulnerabilità sismica e C - Diagnosi energetica) e ne dovrà contenere tutte le informazioni.

Il tutto dovrà essere sviluppato secondo la metodologia BIM, con le modalità descritte nella **“BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA”** e nella **“BIMMS - Linea Guida processo BIM”** (fornita al solo Aggiudicatario) restituito in formato \*IFC (oltre che nel formato nativo del software utilizzato per la modellazione) editabile, al fine di consentire la massima interoperabilità tra le diverse piattaforme software BIM.

Ove nel corso delle attività, L'Aggiudicatario rilevi la presenza di materiali ritenuti potenzialmente inquinanti o pericolosi (materiali contenenti amianto, rifiuti speciali, altro) dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante con la predisposizione di una apposita relazione tecnica descrittiva, corredata da documentazione fotografica.

Di seguito si elencano le tipologie di rilievo richiesto:

#### **ART. 6.1.1. Rilievo fotografico del manufatto**

Il *Bene* dovrà essere fotografato in modo da permettere la visualizzazione di tutti i fronti dello stesso, nonché degli interni nelle sue parti maggiormente significative. Il rilievo fotografico dovrà essere accompagnato da una planimetria che indichi i punti di vista delle fotografie allegate.

Analogamente andrà effettuato un rilievo fotografico degli elementi impiantistici, ove ispezionabili.

Nel caso si riproduca un particolare costruttivo saliente, la fotografia dovrà essere accompagnata da una descrizione sintetica dell'oggetto, riportata in didascalia, che ne indichi la rilevanza strutturale.

#### **ART. 6.1.2. Rilievo geometrico-architettonico**

Il rilievo geometrico-architettonico dovrà riportare fedelmente:

- la rappresentazione plano-altimetrica di dettaglio dei vari *Fabbricati e Pertinenze* edificate costituenti il *Bene*;
- le informazioni tipologiche, nonché i materiali degli elementi costituenti il *Bene/Fabbricato/ Pertinenza* (murature, infissi, volte, canne fumarie, ecc.);
- in rappresentazione planivolumetrica gli eventuali manufatti adiacenti il *Bene* con indicazione delle relative altezze totali (altezza di gronda e di colmo) e della distanza dal *Bene*.

Il tutto come maggiormente dettagliato nella **“BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA”** e nella **“BIMMS - Linea Guida processo BIM”** (fornita al solo Aggiudicatario)

#### **ART. 6.1.3. Rilievo strutturale e del quadro fessurativo**

Il rilievo strutturale dovrà riportare fedelmente:

- la tipologia, la posizione e la dimensione tridimensionale degli elementi strutturali (muratura portante, travi, pilastri, rampe scala, spessore ed orditura dei solai a tutti i livelli, fondazioni, muri di contenimento, ecc..).
- la tipologia, la posizione e la dimensione tridimensionale degli elementi non strutturali.

Il tutto come maggiormente dettagliato nella **“BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA”** e nella **“BIMMS - Linea Guida processo BIM”** (fornita al solo Aggiudicatario).

Il rilievo dovrà essere effettuato, a seguito della campagna di indagini sulle strutture e sulle caratteristiche dei materiali, con l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero *Bene*, privilegiando tecniche non invasive, come maggiormente specificato nei successivi paragrafi.

Nel caso dei Beni del Lotto 3 Puglia “Pregio”, in quanto immobili tutelati, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventuali indagini invasive, qualora effettivamente necessarie, dovranno essere

preventivamente concordate con la Stazione Appaltante e subordinate all'autorizzazione della Soprintendenza territorialmente competente.

Ulteriori specifiche relative alle attività da compiere sulle strutture sono riportate al successivo articolo 6.2. - B - Vulnerabilità Sismica.

L'Aggiudicatario dovrà fornire un rilievo grafico e fotografico del quadro fessurativo, se presente, e una planimetria che indichi i punti di vista delle fotografie in conformità alla norma UNI 9124-2 e indicare il livello di certificazione dell'operatore (se in possesso UNI EN 473).

Gli elaborati, in scala opportuna, (prospetti con visualizzazione delle lesioni, piante con evidenziate le tipologie di lesioni, ecc,..) dovranno permettere un'agevole lettura del quadro fessurativo e degli eventuali dissesti rilevati, specificando la tipologia e la localizzazione delle sole lesioni, associate a problemi statici e non dovute a semplici fenomeni di degrado, quest'ultimi da descrivere nella relazione tecnica a corredo della Verifica di vulnerabilità sismica.

#### **ART. 6.1.4. Rilievo impiantistico**

Il rilievo impiantistico, relativo a tutti i *Fabbricati* ed eventuali *Pertinenze* costituenti il *Bene*, dovrà individuare le caratteristiche dimensionali - geometriche, tipologiche di tutti gli impianti tecnologici esistenti come meglio specificato nella "**BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA**" e nella "**BIMMS - Linea Guida processo BIM**" (fornita al solo Aggiudicatario).

L'Aggiudicatario dovrà inoltre produrre una relazione, nella quale descrivere lo stato conservativo degli impianti rilevati. (Elaborato. n 2)

Il rilievo degli elementi suddetti e delle relative caratteristiche, dovrà essere eseguito tramite metodologie dirette (a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante l'esecuzione di video-endoscopie, con strumentazione a fibre ottiche, rilevazioni termografiche ecc.) preferibilmente non invasive o poco invasive, scelte comunque dall'Aggiudicatario, che avrà l'onere del ripristino dello stato dei luoghi.

#### **Art. 6.1.5 Elaborati grafici e livello di dettaglio della metodologia BIM**

Il livello di dettaglio del rilievo geometrico, architettonico, strutturale e impiantistico, le modalità di condivisione dei documenti, e quanto altro non specificamente riportato nel presente capitolato, sono esplicitati nella "**BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA**" parte integrante dei documenti di gara, e nella "**BIMMS - Linea Guida processo BIM**" (fornita al solo Aggiudicatario).

Resta ben inteso che, nel caso di *Bene* che comprenda distinti ed autonomi *Fabbricati* e *Pertinenze* edificate, l'Aggiudicatario dovrà procedere con le attività di rilievo e restituzione BIM per ogni singolo Fabbricato e/o pertinenza.

#### **ART. 6.2. - B- VULNERABILITÀ SISMICA**

Fermo restando la natura delle attività previste per la redazione del documento di Verifica della Vulnerabilità sismica, per i Beni tutelati e/o vincolati il presente servizio dovrà essere eseguito attraverso l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione inviolabile dello stato di fatto degli interi complessi, privilegiando tecniche non invasive. Nel caso di tecniche invasive, per gli immobili vincolati, le attività dovranno essere subordinate all'autorizzazione del Soprintendente di competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e della Stazione Appaltante.

**A tal fine il Piano delle indagini andrà inviato preventivamente alla Soprintendenza territorialmente competente.**

Il Servizio inoltre dovrà essere svolto tenendo conto delle attività istituzionali condotte all'interno dei Beni e pertanto i sopralluoghi e le attività oggetto del servizio dovranno essere ad esse subordinate, senza che l'affidatario possa accampare alcuna pretesa per danni derivanti da eventuali impedimenti.

Qualsiasi attività che comporti una modifica, prevista o accidentale, diretta o collaterale, delle condizioni attuali dei complessi e dei suoi arredi e paramenti dovrà essere previsto il ripristino a carico dell'Affidatario e secondo le disposizioni impartite dal RUP e/o dalla Soprintendenza.

L'Aggiudicatario, relativamente a questa prestazione, dovrà produrre almeno i seguenti documenti, sulla base delle specifiche di seguito riportate:

- Piano delle indagini strutturali; (Elaborato n. 6)
- Rapporti di prova e Relazione geologica; (Elaborati n. 7, 8)
- Relazione sulla Modellazione Strutturale e sulla Verifica di vulnerabilità sismica; (Elaborati n. 9, 10) comprensiva di Relazione Geotecnica e sulle fondazioni;
- Proposte di Intervento strutturale, valutazione economica, Classe di rischio Sismico; (Elaborato n. 11)
- Predisposizione schede di livello 0, 1 e 2 ai sensi dell' Ordinanza n. 3274/2003. (Elaborato n. 12)

**Si riporta, a titolo indicativo e non esaustivo, il quadro legislativo di riferimento:**

- Norme Tecniche per le Costruzioni aggiornate con il DM del 17/01/2018 (di seguito NTC 2018);
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018
- D.P.C.M. del 09/02/2011 - Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14/01/2008;
- O.P.C.M. n. 3274/2003 s.m.i.,
- Eurocodice 2 – 8 per quanto applicabili;
- D.M. n. 58 del 28/02/2017 Sisma Bonus e s.m.i. - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché la modalità per l'attestazione da parte di professionisti abilitati dell'efficacia degli interventi effettuati;
- Normative antisismiche regionali, ove presenti;
- Ulteriori Circolari o norme che dovessero essere emanate a seguito delle NTC 2018.

Pertanto, si procederà con le seguenti fasi:

**Fase 1: Conoscenza del Bene e piano delle indagini strutturali sui diversi Fabbricati ed eventuali Pertinenze;**

**Fase 2: Modellazione Strutturale e Verifiche di Vulnerabilità;**

**Fase 3: Proposte di Intervento Strutturale, valutazione economica degli interventi proposti, attribuzione della classe di rischio sismico del Bene a seguito dell'ipotesi dell'intervento con un quadro economico di massima.**

Resta ben inteso che, nel caso di Bene che comprenda distinti ed autonomi Fabbricati e Pertinenze edificate, l'Aggiudicatario dovrà procedere con le attività di indagine e restituzione documentale per ogni singolo Fabbricato e/o pertinenza codificando in modo opportuno i singoli file nel rispetto delle nomenclatura BIM di cui alle "BIMMS – Linee Guida Processo BIM".

**ART. 6.2.1 - Fase 1 - Conoscenza del bene e piano delle indagini strutturali sui diversi fabbricati ed eventuali pertinenze**

In questa prima fase si dovrà raggiungere un livello di conoscenza dei *Fabbricati e Pertinenze* edificate, che costituiscono il *Bene*, esaustivo e funzionale alle successive fasi di verifica strutturale.

Nel dettaglio la prima fase si articolerà nelle seguenti attività:

- Raccolta e analisi della documentazione esistente e definizione della storia progettuale, costruttiva e sismica dell'edificio e delle opere di contenimento;
- Indagini strutturali.

Di seguito si illustrano le specifiche minime delle prestazioni richieste per tale prima fase di analisi storico-critica e di rilievo.

## RACCOLTA E ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE ESISTENTE E DEFINIZIONE DELLA STORIA PROGETTUALE, COSTRUTTIVA E SISMICA DELL'EDIFICIO E DELLE OPERE DI CONTENIMENTO

Al fine di redigere la "Relazione storico-critica" (Elaborato n. 1) si raccoglieranno tutti i documenti progettuali, costruttivi, di collaudo e di manutenzione da ricercare, a cura dell'aggiudicatario, presso gli archivi delle Amministrazioni competenti (Comune, Genio Civile, Provveditorato alle Opere Pubbliche, ecc.).

Dovranno essere ricercati documenti di particolare interesse quali:

- progetto architettonico e strutturale; (relazione di calcolo delle strutture, relazione di calcolo delle opere di contenimento, muri di sostegno, ecc.), relazione geologica, relazione geotecnica e sulle fondazioni, elaborati grafici, computi metrici;
- eventuali varianti in corso d'opera;
- certificati di prove sui materiali;
- relazione e certificato di collaudo finale e collaudi in corso d'opera se redatti ;
- foto delle fasi costruttive e dei dettagli strutturali;
- eventuali progetti di ristrutturazione/interventi locali/miglioramento/adeguamento sismico e relativi documenti di esecuzione e collaudo;
- progetti di ristrutturazione funzionale e architettonica.

Si evidenzia che la ricerca del progetto strutturale originario è un atto dovuto, pertanto è necessario relazionare sulle ricerche effettuate e sull'esito di queste.

Nel caso non si sia riusciti a reperire da altra fonte documenti strutturali significativi, sarà necessario allegare la copia della richiesta di accesso agli atti presentata presso gli uffici tecnici di riferimento.

E' importante sottolineare come questa fase sia fondamentale per migliorare il livello di conoscenza dell'opera e determinarne le caratteristiche strutturali, riducendo sensibilmente i costi delle indagini successive.

Le informazioni minime da reperire (specificandone la fonte) sono le seguenti:

- data del progetto (anno o epoca);
- data di realizzazione dell'opera (anno o epoca), indicando preferibilmente data inizio lavori e fine lavori;
- data degli interventi successivi al completamento dell'opera, con particolare attenzione agli interventi che hanno variato la struttura, sia se si tratti di interventi di miglioramento o adeguamento sismico, sia di interventi che possono aver prodotto un indebolimento della struttura, come sopraelevazioni, varchi, architravi, ecc.;
- storia sismica dell'edificio con riferimento agli eventi subiti ed agli eventuali dati e danni rilevati;
- eventuali esiti di monitoraggio del quadro fessurativo.

### INDAGINI STRUTTURALI

L'aggiudicatario sarà pienamente responsabile della definizione delle prove da eseguire, della loro esecuzione, del relativo livello di conoscenza ottenuto, del ripristino dello stato di fatto.

L'Aggiudicatario dovrà redigere il "*Piano delle Indagini Strutturali*" (Elaborato n. 6) da trasmettere per condivisione alla Stazione Appaltante prima dell'esecuzione delle prove. Per i beni ricompresi nel Lotto 3 Puglia "Pregio" il Piano delle Indagini Strutturali sarà da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza territorialmente competente. Resta inteso che eventuali prescrizioni impartite dalla Soprintendenza dovranno essere scrupolosamente rispettate.

Il "Piano delle Indagini Strutturali" dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- Relazione generale contenente le modalità delle prove;
- Capitolato tecnico delle prove e delle indagini sugli elementi strutturali;

- Definizione del numero delle prove per tipologia, in relazione al livello di conoscenza richiesto o proposto;
- Elaborati grafici con l'individuazione dell'ubicazione delle indagini;
- Capitolato tecnico degli interventi di ripristino non solo strutturale ma anche con riferimento alle finiture;
- Misure per la sicurezza ex D.Lgs. 81/08 anche allegando il P.O.S.;
- Cronoprogramma.

Il numero delle prove della campagna di indagine, deve consentire il raggiungimento del Livello di Conoscenza **LC3** per un corrispondente Fattore di Confidenza  $FC=1.00$ .

L'Aggiudicatario può proporre, ove non sia possibile raggiungere il livello **LC3**, dandone specifica motivazione tecnica, una programmazione di opportune prove per il conseguimento del livello di conoscenza **LC2**.

Qualora, a seguito di risultanze operative in corso d'opera, non fosse possibile raggiungere un livello di conoscenza superiore ad **LC1**, andranno riportate in modo esaustivo le motivazioni da sottoporre alla Stazione Appaltante.

#### TIPOLOGIA DELLE INDAGINI SULLE STRUTTURE E SULLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI STRUTTURALI:

Come previsto al §8.5.3 delle NTC 2018 le prove di caratterizzazione meccanica dei materiali di cui alla Circolare 8 settembre 2010 n°7617 e ss.mm.ii. il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. **Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP. Tutte le indagini, prelievi e prove dovranno essere eseguite e certificate da soggetti qualificati ed accreditati ai sensi del vigente quadro normativo ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 2 lett. a), lett.c) e lett. c-bis) del D.P.R. 380/2001, dalle NTC 2018, dalla norma UNI EN ISO 9712, dalla Nota n. 3187 del 21/03/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale e dalla Circolare 03 dicembre 2019, n.633/STC.**

- INDAGINI VISIVE: Le indagini visive hanno lo scopo di rilevare geometria, materiale e stratigrafia degli elementi strutturali indagati;
- INDAGINI SUGLI ELEMENTI DI CALCESTRUZZO (indagini elettromagnetiche e rilievo del copriferro (pacometro), resistenza a compressione del calcestruzzo e analisi del degrado, carbonatazione, da effettuarsi su prelievi di calcestruzzo, indagini ultrasoniche, sclerometriche, metodologia SonReb, prove a trazione su barre di armatura d'acciaio estratte dalla struttura, indagini magnetometriche, indagini penetrometriche, ecc.);
- INDAGINI SULLE MURATURE (indagini debolmente distruttive quali carotaggi, martinetto piatto sia in configurazione semplice che doppia, indagini endoscopiche, esame videoscopico, indagine sonora, etc.);
- INDAGINI SU SOLAI (prove di carico, indagine termografica, indagini magnetometriche);
- INDAGINI SULLE FONDAZIONI (condizioni delle fondazioni, eventuale stato di degrado);
- INDAGINI GEOLOGICHE E DI CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA E PROSPEZIONI SISMICHE il piano di indagini deve essere definito ed attuato sulla base dell'inquadramento geologico della zona e in funzione dei dati che è necessario acquisire per pervenire ad una ricostruzione geologica di dettaglio e ai parametri caratteristici geotecnici e geofisici.

Tutte le prove dovranno essere opportunamente individuate in relazione alla tipologia strutturale del fabbricato e dovranno seguire le indicazioni della norma UNI-EN di riferimento.

L'aggiudicatario dovrà verificare la concreta fattibilità di eventuali prove distruttive con la Stazione Appaltante e l'Amministrazione utilizzatrice del bene, nonché concordare gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi.

Gli esiti delle indagini dovranno essere documentati attraverso "rapporti di prova" dettagliati e corredati da report fotografici, risultati di laboratorio, schede grafiche relative ai particolari costruttivi.

Le indagini sul calcestruzzo potranno prevedere in particolare:

Ultrasuoni con trasmissione diretta, semidiretta, indiretta – calcestruzzo -\_UNI EN 12504-4

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile delle posizioni di prova;
- età del calcestruzzo (se conosciuta);
- condizione di umidità superficiale del calcestruzzo al momento della prova;
- temperatura ambiente e del materiale in prova;
- tabella dei risultati di prova relativamente ai tempi misurati e alla velocità calcolata;
- valore di correlazione della resistenza  $R_c$  del calcestruzzo indicando la formula utilizzata;
- data di taratura degli strumenti utilizzati.

Indagine di tipo *Pull-out* – calcestruzzo -\_UNI EN 12504-3:2005Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- identificazione inequivocabile della posizione di prova;
- età del calcestruzzo (se conosciuta);
- condizione di umidità superficiale del calcestruzzo al momento della prova;
- temperatura ambiente e del materiale in prova;
- tabella dei risultati di prova relativamente alla forza misurata;
- valore di correlazione della resistenza  $R_c$  del calcestruzzo indicando la formula utilizzata.

Indagine con sclerometro – calcestruzzo - UNI EN 12504-2

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- identificazione inequivocabile della posizione di prova;
- marca e modello dello sclerometro con indicazione della classificazione N;
- data dell'ultima verifica sull'incudine di riferimento ed esito delle battute di prova;
- età del calcestruzzo (se conosciuta);
- condizione di umidità superficiale del calcestruzzo al momento della prova;
- temperatura ambiente e del materiale in prova;
- tabella dei risultati di prova col risultato medio secondo la curva di correlazione dello strumento.

Valutazione della profondità della carbonatazione – calcestruzzo - UNI EN 14630

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche geometriche dell'elemento strutturale da cui si è ricavata la carota;
- identificazione inequivocabile delle posizioni di estrazione della carota;

- età del calcestruzzo (se conosciuta);
  - temperatura ambiente e del materiale in prova;
  - tabella dei risultati di prova indicante lo spessore medio ed i valori massimi e minimi.
- Carotaggio – calcestruzzo - UNI EN 12504-1

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora dell'estrazione;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile delle posizioni di estrazione;
- età del calcestruzzo (se conosciuta);
- condizione di umidità superficiale del calcestruzzo al momento della prova;
- temperatura ambiente e del materiale in prova.

Indagini con metodo *SonReb* – calcestruzzo - Norma BS 1881-204, DIN 1045, CP110

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo :

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche tecniche principali delle strumentazioni utilizzate;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile delle posizioni di prova;
- età del calcestruzzo (se conosciuta);
- condizione di umidità superficiale del calcestruzzo al momento della prova;
- temperatura ambiente e del materiale in prova;
- tabella dei risultati delle due tipologie di prova relativamente ai tempi misurati dal metodo ultrasonico e relativa velocità calcolata, e agli indici di rimbalzo riscontrati;
- valore di correlazione della resistenza  $R_c$  del calcestruzzo indicando le formule utilizzate.

Verifica del profilo di penetrazione dello ione-cloruro – calcestruzzo - UNI EN 206-1

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il Laboratorio dove sono state eseguite le prove;
- il riferimento normativo;
- la descrizione e l'identificazione del provino;
- lo stato, la forma e la dimensione del provino;
- l'identificazione delle posizioni e delle profondità di prova;
- l'età del calcestruzzo (se conosciuta);
- la data della prova;
- le percentuali di ioni cloruro determinate per ogni campione di calcestruzzo.

Indagini magnetometriche (pacometro) – ferri d'armatura - BS 1881-204

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile della zona indagata;
- schema delle armature rilevate con indicazione dello spessore di copriferro e del diametro con indicazione della precisione presunta.

Prelievo di armature – ferri d'armatura - Norma ASTM C876

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473) ;
- data e ora dell'estrazione;
- identificazione inequivocabile della posizione di estrazione;

- caratteristiche geometriche del provino.

Misura del potenziale di corrosione – ferri d'armatura - UNI 10174

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- descrizione della struttura da ispezionare;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- la procedura di bagnamento della superficie del calcestruzzo;
- le condizioni atmosferiche prevalenti durante la rilevazione delle misure;
- le mappature del potenziale.

Le indagini sulle murature potranno prevedere in particolare:

Indagini tramite endoscopio – muratura

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile delle posizioni di prova;
- età della muratura (se conosciuta);
- condizione di umidità superficiale al momento della prova;
- fotogrammi e schema esplicativi della sezione dell'elemento con indicazione di eventuali anomalie e note dell'operatore.

Indagini con martinetto piatto singolo – muratura - ASTM C1196 - C1197

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora dell'esecuzione;
- identificazione inequivocabile della posizione di esecuzione;
- restituzione con tabella e grafico delle pressioni esercitate e delle deformazioni misurate;
- calcolo della tensione di esercizio della muratura.

Indagini con martinetto piatto doppio – muratura - ASTM C1196 - C1197

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora dell'esecuzione;
- identificazione inequivocabile della posizione di esecuzione;
- restituzione con tabella e grafico delle pressioni esercitate e delle deformazioni misurate;
- calcolo della tensione di rottura della muratura e del modulo elastico.

Indagini soniche – muratura - UNI EN 12504-4

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473) ;
- data e ora dell'esecuzione;
- identificazione inequivocabile della posizione di esecuzione;
- allegati fotografici;
- tabella delle velocità misurate e calcolo del valore medio per ogni zona d'indagine.

Sclerometro a pendolo per malte – muratura

Il resoconto di prova deve includere:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora dell'esecuzione;
- identificazione inequivocabile della posizione di esecuzione;
- allegati fotografici;



- restituzione con tabella degli indici di rimbalzo misurati e calcolo del valore medio per ogni zona d'indagine, mediante la curva di correlazione dello sclerometro si risale alla stima della resistenza a compressione delle malte.

Penetrometro per malte – muratura - ASTM C 803

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dell'operatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora dell'esecuzione;
- identificazione inequivocabile della posizione di esecuzione;
- allegati fotografici;
- restituzione con tabella delle profondità di penetrazione misurate, scarto del valore massimo e minimo, calcolo del valore medio per ogni zona d'indagine;
- stima della resistenza a compressione del materiale mediante la curva di correlazione fornita dal costruttore dello strumento.

Le indagini sui solai potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Indagine termografica - UNI EN 13187:2000

Il resoconto di prova deve includere

- Nome degli sperimentatori e dei presenti e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- Data ed ora della prova/misura;
- Caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- Identificazione dell'oggetto di prova ed orientamento rispetto ai punti cardinali.

Prova di carico statica sacconi o contenitori d'acqua

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome degli sperimentatori e dei presenti e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- caratteristiche geometriche dei sacconi o dei contenitori;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile delle posizioni di carico e misura;
- temperatura ambiente;
- andamento temporale dei valori rilevati sotto forma di tabella e grafico.

Indagini magnetometriche (pacometro) – ferri d'armatura - BS 1881-204

Il resoconto di prova deve includere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nome dello sperimentatore e indicazione del livello di certificazione (se in possesso UNI EN 473);
- data e ora della prova;
- caratteristiche tecniche principali della strumentazione utilizzata;
- caratteristiche geometriche dell'elemento in prova;
- identificazione inequivocabile della zona indagata;
- schema delle armature rilevate con indicazione dello spessore di copriferro e del diametro con indicazione della precisione presunta.

#### **ART. 6.2.2 - Fase 2 - Modellazione strutturale e verifiche di vulnerabilità**

In questa seconda fase, si costruirà per ogni *Fabbricato* o Unità Strutturale, costituente il *Bene* ed eventuale *Pertinenza* edificata, un modello numerico della struttura che ne rappresenti il più fedelmente possibile le distribuzioni di massa e di rigidezza effettiva, valutando altresì gli aspetti di regolarità, di idoneità statica e di comportamento strutturale degli elementi costruttivi considerando anche l'interazione con gli elementi non strutturali. A modellazione strutturale compiuta, l'Aggiudicatario dovrà eseguire le elaborazioni di calcolo, le verifiche statiche, le verifiche di vulnerabilità e le considerazioni critiche necessarie ad esprimere un giudizio in merito agli indicatori di rischio utili alle successive valutazioni per gli eventuali interventi da eseguire.

In dettaglio, la seconda fase si articolerà nelle seguenti attività:

- Modellazione strutturale e Valutazione del modello strutturale (intesa ai sensi del § 10 NTC 2018 come "giudizio motivato di accettabilità dei risultati");
- Verifiche di vulnerabilità.

Al termine di tale fase dovrà essere prodotta una "*Relazione sulla Modellazione Strutturale e verifica della vulnerabilità sismica*" illustrante le verifiche eseguite nonché un'analisi critica delle risultanze delle stesse.

Di seguito si illustrano le specifiche minime delle prestazioni richieste per tale seconda fase.

#### MODELLAZIONE STRUTTURALE E VALUTAZIONE DEL MODELLO STRUTTURALE

L'Aggiudicatario procederà a definire le azioni da considerare e gli aspetti principali e secondari che influenzano la risposta della struttura. Al termine di tale definizione l'Aggiudicatario dovrà perfezionare il modello da assumere e i metodi di analisi che intenderà utilizzare.

L'analisi di modellazione si articolerà in quattro momenti specifici:

- definizione dei dati di base della modellazione strutturale;
- definizione dei criteri generali e particolari di valutazione della vulnerabilità sismica dei fabbricati costituenti il Bene;
- modellazione della struttura e metodi di analisi adottati;
- valutazione del modello strutturale tenendo conto di quanto prescritto nel cap.10 del DM 17.01.2018;
- Validazione del modello strutturale (intesa come giudizio motivato di accettabilità dei risultati a cura del progettista);

L'aggiudicatario dovrà effettuare la valutazione della sicurezza con riferimento agli stati limite definiti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle NTC 2018

L'Aggiudicatario dovrà procedere all'assegnazione della Vita Nominale dell'opera strutturale riferita ad ogni Fabbricato ed eventuale Pertinenza edificata costituente il Bene.

Il numero di anni per il quale la struttura potrà essere utilizzata per lo scopo al quale sarà destinata viene definito ai sensi del presente capitolato in almeno 50 anni, fermo restando la verifica critica della compatibilità di tale valore con la tipologia e con lo stato di conservazione del fabbricato.

Infine il Calcolo del Periodo di Riferimento ( $V_R$ ) per l'azione sismica sarà definito nel rispetto dei valori fissati nel §2.4.3 delle NTC 2018.

#### AZIONI SULLA COSTRUZIONE

L'Aggiudicatario dovrà prioritariamente elencare l'insieme delle azioni che verranno considerate nell'ambito della valutazione della vulnerabilità, mettendo eventualmente in evidenza la presenza di carichi particolari, tipo carichi concentrati dovuti a specifici elementi strutturali e non, carichi uniformemente distribuiti solo in alcune zone strutturali, ecc.. Dovrà essere indicata, per la definizione dell'azione sismica, gli effetti della variabilità spaziale del moto (ai sensi del §3.2.4 delle NTC 2018).

L'Aggiudicatario dovrà inoltre determinare, in base ai criteri riportati delle NTC 2018, eventualmente le azioni sulla costruzione relative a:

- vento;
- neve;
- temperatura;
- azioni eccezionali;

#### DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI E PARTICOLARI DI VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA

L'Aggiudicatario dovrà esprimersi in merito ai criteri di valutazione della vulnerabilità sismica, riportando una serie di informazioni preliminari all'esecuzione del calcolo sismico.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, esprimersi in merito alla idoneità statica del Bene/Fabbricato/Pertinenza nella sua interezza e degli impalcati, sia in relazione alle implicazioni con le successive verifiche di vulnerabilità statica sia prospettando, laddove ritenuto necessario, interventi urgenti alla struttura.

Si procederà obbligatoriamente secondo i seguenti passaggi in conformità alle indicazioni delle NTC 2018:

- Analisi di regolarità.
- Classificazione degli elementi strutturali.
- Presenza di elementi strutturali secondari e di elementi costruttivi senza funzione strutturale sismicamente rilevanti.
- Valutazione dell'idoneità statica della struttura nel suo complesso e degli impalcati.
- Modellazione della struttura e metodi di analisi adottati.
- Metodo di analisi adottato e criteri di ammissibilità.

Sarà cura dell'aggiudicatario riportare in relazione l'esito della verifica statica (combinazione fondamentale SLU) in termini di indicatore di rischio, nonché comunicarlo in via prioritaria alla Stazione Appaltante, qualora non risultasse verificata per il Fabbricato in oggetto.

#### **VERIFICHE DI VULNERABILITÀ.**

Si procederà con le verifiche di vulnerabilità, in termini globali e locali, giungendo alla definizione di indicatori di rischio ed effettuando le opportune valutazioni critiche propedeutiche alla predisposizione degli interventi di adeguamento o miglioramento che l'Aggiudicatario riterrà necessari. Si rappresenta che per gli edifici in classe d'uso IV, ai sensi del § 8.3 delle NTC 2018, sono richieste anche le verifiche agli SLE specificate al § 7.3.6 delle richiamate NTC.

In tale fase sarà inoltre l'Aggiudicatario ad evidenziare eventuali situazioni critiche, quali strutture non resistenti ai soli carichi verticali.

Tale momento si articolerà in tre passaggi specifici:

- verifiche di vulnerabilità degli elementi strutturali e non strutturali;
- determinazione degli indicatori di rischio ( $I_R$ );
- valutazioni critiche propedeutiche alla predisposizione degli interventi.

Tutti gli aspetti di seguito descritti dovranno essere organizzati ed illustrati in una specifica "relazione sulle verifiche di vulnerabilità" (Elaborato n. 10) eseguite, con l'opportuno corredo di diagrammi, tabulati di calcolo ed elaborati grafici illustrativi.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire, e quindi relazionare in merito alle verifiche di vulnerabilità, illustrando i meccanismi di crisi globali e locali conseguenti alle modellazioni strutturali effettuate.

Le verifiche andranno condotte in riferimento alle diverse tipologie costruttive e strutturali rilevate (edifici isolati in muratura, edifici in cemento armato, edifici in acciaio, edifici misti e di aggregati edilizi).

**Verifiche di vulnerabilità degli elementi non strutturali**

Qualora si ritenga necessario sottoporre a verifica di vulnerabilità elementi non strutturali si dovranno fornire:

- le motivazioni che hanno condotto alla verifica dell'elemento non strutturale;
- gli elaborati grafici con l'indicazione e la posizione degli elementi in questione;
- elaborati grafici con i particolari costruttivi salienti dei collegamenti degli elementi esaminati con le strutture dell'edificio;
- illustrazione dei criteri di verifica e dei calcoli utilizzati per l'analisi di vulnerabilità.

**Determinazione degli indicatori di rischio ( $I_R$ )**

L'Aggiudicatario dovrà procedere con la determinazione dell'indicatore di rischio in riferimento alla tipologia strutturale dell'immobile (strutture in cemento armato, strutture in acciaio,

strutture in muratura, aggregati edilizi, strutture miste) e in conformità ai criteri riportati nella vigente normativa in materia.

Valutazioni critiche propedeutiche alla predisposizione degli interventi

L'Aggiudicatario, sulla scorta di tutti i momenti conoscitivi e delle analisi strutturali eseguite per ogni Fabbricato, anche in relazione ai fenomeni di danno ed alle carenze esistenti e rilevate, alla vulnerabilità statica e sismica analiticamente determinata ed al gradiente del danno al variare e progredire dei fenomeni di collasso locale, dovrà predisporre apposita relazione contenente le proprie valutazioni critiche.

Successivamente dovrà valutare criticamente l'Indice di Rischio determinato per le varie tipologie strutturali.

Come già indicato, al termine della "FASE 2" L'Aggiudicatario dovrà produrre una "Relazione sulla Modellazione Strutturale" e "Verifica della Vulnerabilità sismica" (Elaborati n. 9, 10).

### **PREDISPOSIZIONI SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2**

Al termine della fase conoscitiva, qualora non sia stata precedentemente redatta, dovrà essere prodotta la "scheda di sintesi di livello 0", di tutti i Fabbricati ed eventuali pertinenze costituenti il Bene, sulla base del modello predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, secondo quanto indicato nell'OPCM n. 3274/2003 art. 2 commi 3) e 4), tenuto conto dell'aggiornamento delle NTC 2018 e della circolare DPC/SISM n. 31471 del 21/04/2010 e ss.mm.ii.

In considerazione della strategicità dei Beni/Fabbricati l'Aggiudicatario dovrà anticipare alla Stazione Appaltante "le schede di sintesi della verifica sismica di livello 1 ed livello 2" (Elaborato n. 12).

### **ART. 6.2.3. - Fase 3 - Ipotesi alternative di intervento strutturale**

**Per tutti i Beni dovrà essere proposto l'intervento di adeguamento sismico, salvo il caso di specifiche casistiche contemplate dal vigente quadro normativo. In tali casi in luogo dell'intervento di adeguamento si potrà procedere con l'intervento di miglioramento. Laddove uno o più beni dovesse essere sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, solo nel caso di esplicito diniego da parte del MIBAC si potrà procedere con l'intervento di miglioramento sismico.**

Sulla base delle analisi numeriche di cui alla fase precedente, si prevede l'indicazione, da parte dell'Aggiudicatario, di scenari di intervento alternativi per il miglioramento e adeguamento del Bene in analisi (Elaborato n. 11), descritte con particolare riferimento alle tipologie di intervento ai sensi del §8.4 delle NTC 2018, e in particolare:

- **Interventi di miglioramento:** la valutazione della sicurezza e il progetto di intervento dovranno essere estesi a tutte le parti della struttura potenzialmente interessate da modifiche di comportamento, nonché alla struttura nel suo insieme. Il coefficiente  $\zeta_e$ , che misura il rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione può essere minore dell'unità. Il valore del coefficiente, a seguito degli interventi di miglioramento, deve essere comunque non minore di 0,6., salvo diverse indicazioni legate al particolare pregio del Bene in oggetto, come previsto al § 8.4.2. delle NTC 2018, che andranno in ogni caso concordate con la Stazione Appaltante, sentita la competente Soprintendenza.
- **Interventi di adeguamento:** il progetto dovrà essere riferito all'intera costruzione e dovrà riportare le verifiche dell'intera struttura post-intervento. Il coefficiente  $\zeta_e$  post intervento dovrà essere pari o superiore a 1,0, fatta salva la possibilità di raggiungere un coefficiente  $\zeta_e$  post intervento inferiore ma coerente con quanto disposto dalle NTC 2018, da concordare con la Stazione Appaltante prima dell'avvio della redazione del PFTE.

Tali proposte dovranno essere esplicitate in un documento denominato **Relazione sulle strategie di intervento proposte**, dovranno essere illustrati - per ogni Bene - i diversi scenari di intervento in funzione dello stato di rischio attuale del bene e del livello di miglioramento desiderato, **proponendo almeno una ipotesi per l'adeguamento strutturale ed una per il miglioramento, indicando una stima preliminare dei costi di intervento e delle tempistiche realizzative.**

Tale documento dovrà riportare inoltre una sintesi sulla vulnerabilità sismica del fabbricato, sulla pericolosità sismica del sito e sugli indicatori di rischio sismico ottenuti dalle analisi di vulnerabilità sismica nonché individuata la Classe di Rischio raggiunta *post-operam*.

Vista la particolare natura dei Beni oggetto del servizio, nonché in ragione della necessità di garantirne l'utilizzo da parte delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte, **per ogni intervento proposto dovrà essere esplicitato il grado di interferenza con le attività lavorative avendo cura di prevedere scenari alternativi anche in tal senso.**

### **ART. 6.3. - C- DIAGNOSI ENERGETICA**

La Diagnosi energetica sarà volta a fornire un'adeguata conoscenza del consumo energetico dei singoli Fabbricati che costituiscono il Bene, individuandone e quantificandone le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici.

L'Aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti, come meglio riportati di seguito:

- Relazione Diagnosi Energetica (Elaborato n. 3) comprensivo di allegato denominato "Scenario di efficientamento energetico" (Elaborato n. 5)
- Attestato di prestazione Energetica (APE). (Elaborato n. 4)

A titolo indicativo e non esaustivo si riportano di seguito riferimenti normativi in materia:

- UNI/TS 11300;
- UNI EN 12831;
- UNI EN 16212;
- UNI CEI/TR 11428;
- UNI CEI EN 16247;
- D.lgs. n. 192/05 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 115/08 e s.m.i.;
- D.Lgs n. 28/2011;
- Decreto interministeriale 26/06/2015 – Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/09/2016 e Linee Guida;
- Linee Guida per la Diagnosi Energetica degli Edifici Pubblici inserite nell'ambito del Progetto dell'ENEA ES-PA "Energia e Sostenibilità per la Pubblica Amministrazione"
- Eventuali nuove norme e linee guida emanate in corso della presente procedura.

#### **ART. 6.3.1. Relazione diagnosi energetica**

L'Aggiudicatario dovrà produrre, per ogni Fabbricato costituente il Bene e per ogni singolo sistema "Edificio/impianto" ovvero zona termica, una relazione denominata "Relazione Diagnosi Energetica". L'elaborato dovrà esplicitare, anche in modo tabellare, le dispersioni estive ed invernali dell'edificio divise per muri, pavimenti, soffitti, componenti finestrate e ponti termici effettuandone la verifica termo-igrometrica. In merito ai ponti termici, dovrà indicare le caratteristiche termiche e l'ubicazione degli stessi. In relazione alle stratigrafie delle componenti opache ed alle valutazioni termoigrometriche che verranno condotte, dovrà allegare le risultanze delle indagini esperite e la relativa documentazione fotografica.

La procedura, volta alla redazione della suddetta Relazione, può essere schematizzata in tre macro – fasi:

1. Raccolta di tutti i dati di consumo dei parametri energetici caratteristici della struttura oggetto di indagine e rilievo ed analisi di dati relativi al sistema edificio-impianto in condizioni standard di esercizio (dati che poi verranno forniti al Committente così come reperiti)

2. Analisi e valutazioni economiche dei consumi energetici dell'edificio sia annuali che mensilizzati.
3. Individuazione d'interventi di ottimizzazione gestionale e/o miglioramento dell'efficienza energetica del sistema, tecnicamente validi ed economicamente sostenibili completati da relativo computo metrico estimativo, elenco prezzi ed eventuali analisi dei prezzi svolte (il Computo Metrico Estimativo sarà unitario per l'intero Bene ovvero per l'intero fabbricato in caso di Bene costituito da più fabbricati).

La Diagnosi Energetica, in quanto procedura sistematica, dovrà possedere i requisiti indicati nelle Linee Guida della UNI TR 11428 (completezza, attendibilità, tracciabilità, utilità, verificabilità), nonché rispondere ad ogni indicazione prevista dal DM 11 ottobre 2017 (criteri ambientali minimi).

Il documento dovrà contenere a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti informazioni:

- a) Caratterizzazione del sistema: acquisizione dei dati climatici e di localizzazione del Bene (*dati climatici della località, dati relativi all'ubicazione del Bene, ecc.*), profilo di utilizzo e carichi energetici dei singoli Fabbricati.
- b) Definizione delle condizioni di comfort richieste;
- c) Caratterizzazione dell'involucro edilizio: l'Aggiudicatario dovrà raccogliere tutte le informazioni necessarie per identificare le caratteristiche termoigrometriche dei componenti costituenti l'involucro edilizio. Ai fini della corretta caratterizzazione dell'involucro, relativamente allo stato di fatto, dovranno essere rilevati, tramite misure e verifiche dirette, tutti i parametri dimensionali, geometrici e termo-fisici dei componenti opachi e trasparenti (strutture disperdenti) e tali rilievi e stratigrafie saranno riportati nell'elaborato di diagnosi energetica;
- d) Analisi e caratterizzazione dei sistemi impiantistici presenti;
- e) Rilievo dei consumi: andranno reperiti e attentamente analizzati i dati di consumo del combustibile adoperato per il riscaldamento e quello dell'energia elettrica utilizzata direttamente o per gli ausiliari di sistema;
- f) Raccolta dei dati di input al calcolo caratterizzanti lo stato di fatto;
- g) Confronto con i consumi reali;
- h) Validazione dei modelli per ciascun vettore energetico;
- i) Individuazione di appropriate tecnologie e interventi energy-saving (interventi di incremento dell'efficienza energetica dell'edificio) e valutazione della fattibilità tecnico-economica.

Per effettuare una valutazione di fattibilità tecnico-economica è necessario esaminare l'intervento nei suoi diversi aspetti, allo scopo di identificare le condizioni tecnico-gestionali che consentono la realizzabilità dell'intervento. In particolare:

- la fattibilità tecnica dei diversi interventi ipotizzabili, tenuto conto del rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali, architettonici, archeologici ecc.;
- la soluzione più adeguata per l'involucro (superfici opache/trasparenti) e i consumi energetici relativi alla soluzione;
- la soluzione impiantistica più appropriata al caso specifico fra una serie di soluzioni alternative;
- i consumi energetici dell'eventuale nuovo impianto e/o tecnologie a risparmio energetico;
- il risparmio energetico ottenibile rispetto alla situazione precedente l'intervento;
- il sistema di tariffazione;
- i costi di realizzazione e di gestione dell'eventuale nuovo impianto;
- valutazione del tempo di ritorno economico semplice dell'investimento;
- i tempi previsti per l'avvio ed il completamento dell'intervento.

I principali indicatori economici d'investimento che è possibile utilizzare in queste valutazioni sono:

- VAN (valore attuale netto);
- IP (indice di profitto);

- TIR (tasso interno di rendimento) o IRR (internal rate of return);
- TRA (tempo di ritorno attualizzato);
- TR (tempo di ritorno semplice) o SP (simplepayback time).

#### ART. 6.3.2. SCENARIO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Sulla base dei risultati delle analisi condotte, individuati i principali interventi migliorativi per la riqualificazione energetica dei singoli sistemi edificio/impianto ovvero zona termica, dovrà essere prodotta una relazione illustrativa contenente un approfondimento progettuale di almeno n.2 scenari ritenuti realizzabili e maggiormente idonei al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico e comfort termologico, che comprendano:

- a) la sintesi schematica dei dati anagrafici relativi ad ogni bene/fabbricato/pertinenza, delle informazioni relative ad involucro ed impianti, della fornitura energetica e del consumo elettrico e termico;
- b) l'individuazione di tutti gli interventi ricompresi nello scenario di efficientamento energetico, riportante:
  - Tipologia dell'intervento proposto, ivi incluse le caratteristiche della componentistica essenziale e delle opere strettamente connesse alla sua realizzazione;
  - Caratteristiche tecniche dell'intervento, con particolare riguardo al risparmio energetico realizzabile, specificando i parametri di calcolo adottati e i sistemi di misura previsti per la quantificazione dei risparmi ex post;
- c) valutazione economica dell'intervento proposto, con allegato computo metrico estimativo, elenco prezzi ed eventuali analisi dei prezzi;
- d) valutazione del tempo di ritorno economico semplice dell'investimento.
- e) Individuazione, per ciascun sistema edificio/impianto ovvero zona termica dello scenario più conveniente al Committente, della classe energetica raggiungibile e degli indici ad essa connessi.

#### ART. 6.3.3. Attestato di prestazione energetica

Oltre alla relazione di diagnosi energetica l'Aggiudicatario dovrà inoltre produrre, per ogni Fabbricato costituente il Bene ovvero per ogni singolo sistema "Edificio/impianto" - zona termica, anche l'Attestato di Prestazione Energetica. Detto documento dovrà essere trasmesso all'ufficio Regionale competente ovvero caricato sul portale del Catasto Energetico Regionale ove costituito.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti.

Per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo e meglio riportati in seguito l'Aggiudicatario dovrà predisporre il **Piano di Lavoro** comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi.

Il Piano dovrà comprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne coerentemente con quanto indicato in fase di gara e di offerta;
- procedure e metodologie relative ai Servizi oggetto di appalto;
- elenco degli elaborati e dei disegni;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell'aggiudicatario; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronoprogramma proposti in Offerta ed essere costantemente attualizzato.

**ART. 7. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- richiesta ed esecuzione delle pratiche per occupazione di suolo pubblico, comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti, documentazione per ottenimento permessi. All'Aggiudicatario saranno rimborsati, dietro presentazione delle quietanze di pagamento, eventuali oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni per le occupazione di suolo pubblico, eventuali oneri per richiesta e rilascio permessi;
- spese per l'esecuzione delle indagini strutturali, per l'assistenza edile necessaria all'esecuzione delle indagini strutturali, per assistenza edile al ripristino strutturale degli elementi e delle zone indagate, spese per le opere edili di ripristino delle finiture architettoniche degli elementi e delle zone indagate, spese per l'esecuzione di scavi e saggi in fondazione compreso il completo ripristino della zona indagata, spese per l'esecuzione di scavi e saggi per indagini su opere di contenimento (muri di sostegno, ecc..) compreso il completo ripristino della zona indagata;
- spese per tutte le indagini strumentali necessarie al servizio di valutazione energetica dei componenti edilizi, spese per attività di pulizia degli ambienti ove sono stati realizzati i saggi e le opere edili di ripristino dello stato dei luoghi;
- spese per lo smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate;
- spese per il rilascio di certificazioni e dei risultati di prova da parte dei laboratori;
- spese per eventuali opere provvisorie, spese per noli a caldo/freddo di piattaforme elevatrici, spese per carico/scarico movimentazione e trasporto eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle indagini e comprensive di oneri di discarica, oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alle indagini e rimozione di materiale edile in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Pertanto l'aggiudicatario dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

L'aggiudicatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

Per quanto riguarda le prestazioni indicate nel presente capitolato la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente e indicati nel citato gruppo di lavoro.

**ART. 8. CONSEGNA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'aggiudicatario effettuerà il servizio assegnando autonomamente l'ordine di esecuzione dei Beni costituenti il Lotto nel rispetto del relativo cronoprogramma da redigersi in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ovvero con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) i quali, potranno comunque, nel corso dell'esecuzione del servizio, variare l'ordine di priorità concordato.



Le risultanze delle attività predisposte su ogni Bene dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante secondo l'ordine di esecuzione condiviso e nel rispetto del citato cronoprogramma.

Tutta la documentazione (modello BIM, relazioni, grafici, doc. fotografica, risultanze indagini, prove in sito ecc.) di cui ai capitoli precedenti del presente capitolato, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante con le modalità indicate nella **"BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA"** e nella **"BIMMS - Linea Guida processo BIM"** (fornita al solo Aggiudicatario), ed inoltre

- su supporto informatico (CD o DVD) nei formati previsti dalla Tabella C;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove *in-situ*, di cui alla verifica di vulnerabilità sismica, in originale, almeno in duplice copia, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF firmati digitalmente.

#### **ART. 9. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara sul valore stimato dei Servizi meglio descritti al precedente art. 2.

Il corrispettivo determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali.

Per ogni Bene componente il Lotto è previsto un pagamento in acconto pari al 80% dell'importo del singolo bene, al netto della quota parte di anticipazione se corrisposta, alla consegna degli elaborati, previa verifica formale da parte della Stazione Appaltante della presenza di tutti gli elaborati richiesti dal presente Capitolato.

Qualora il lotto si componga di un numero di beni superiore a 4, gli acconti non si riferiranno a singolo bene, ma verrà versato a conclusione della verifica di un numero di beni non inferiore a 3.

Il corrispettivo riconosciuto per ogni acconto **sarà determinato applicando il ribasso unico offerto** dall'Appaltatore ai singoli compensi come indicati negli allegati B di ciascun Lotto, incluse le relativa quota di spese ed accessori.

Modifiche e varianti contrattuali potranno essere ammesse, a discrezione della stazione appaltante, nei limiti di cui all'art. 106 del D.lgs 50/2016. Relativamente al Compenso per la Verifica di Vulnerabilità sismica lo stesso verrà definito rispetto al livello di conoscenza effettivamente conseguito su ciascun Bene (LC1, LC2 ed LC3 ), secondo quanto indicato nell'*Allegato "C"* del presente Capitolato.

Il saldo relativo al Lotto pari al 20% scontato dell'anticipazione se corrisposta, avverrà, previa verifica della completezza e conformità del servizio appaltato alle previsioni della lettera capitolare ed alle prestazioni richieste, eseguita da parte del Verificatore del Servizio, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità sull'intero Lotto ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali corrispondendo l'importo residuale dovuto con le stesse modalità sopradescritte.

All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura. Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 11 del presente Capitolato.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA W1QVHY, competente per la presente procedura, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello SKF che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Inoltre, si fa presente che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello *split payment*.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 conv. in legge 17 luglio 2020, n. 77, se richiesto dall'Appaltatore, verrà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione che coincide con la comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP ovvero del DEC, l'importo dell'anticipazione del compenso pari al 30% dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

#### **ART. 10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, L'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti ai Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

## ART. 11. PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni per ogni Lotto dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nella tabella "B" di cui all'art. 4 del presente capitolato.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Rispetto al cronoprogramma relativo al singolo Bene, per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati / documentazione previsti dal presente capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## ART. 12. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione .

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi 29 accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- Una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto;

Inoltre, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, dovrà essere prodotta una **garanzia di responsabilità civile per danni** ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, mediante polizza assicurativa da presentare che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi con massimale non inferiore a 500.000 euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e dovrà espressamente garantire il soggetto deputato all'espletamento della campagna di indagini quale il laboratorio art. 59 DPR 380/2001 e ss.mm. e ii. sia esso componente di un eventuale RTP ovvero subappaltatore.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Per quanto concerne invece la polizza per la responsabilità civile per danni ed in caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

#### **ART. 13. SUBAPPALTO**

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare per le prestazioni consentite dall'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è consentito subappaltare dette attività nei limiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

E' fatto espresso divieto di subappalto per la relazione geologica, ai sensi del citato art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con Delibera numero 417 del 15 maggio 2019.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, deve essere effettuata a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP. In considerazione quindi dello specifico requisito di idoneità professionale di cui al par. 7.1. del disciplinare in tema di autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, viene prevista nei documenti di gara la possibilità per il concorrente non autonomamente in possesso della precitata autorizzazione di ricorrere al c.d. subappalto necessario oppure di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento il laboratorio in possesso di detta autorizzazione.

#### **ART. 14. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO**

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

**ART. 15. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

**ART. 16. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni venticinque giorni.

**ART. 17. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

**ART. 18. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

**ART. 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 10 del presente Capitolato;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite pec all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Appaltatore.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

## **ART. 20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

**ART. 21. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, "nuvole di punti per il rilievo BIM" esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

**ART. 22. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO**

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'a Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

**ART. 23. FORMA E SPESE DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato presso la sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata, Bari, in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

**ART. 24. AVVALIMENTO**

È possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, secondo le modalità e nei limiti di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Qualora il concorrente (sia esso costituito da professionista singolo o consorziato, da raggruppamenti di professionisti o che intendano raggrupparsi) decidesse di avvalersi di professionista/i ausiliario/i, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà, necessariamente renderne apposita dichiarazione, ai sensi della citata disposizione, nonché obbligatoriamente produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del Codice.

L'avvalimento è escluso per i requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

Con riferimento al Lotto 3 Puglia "Pregio", ai sensi dell'art. 146 comma 3, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

**ART. 25. CODICE ETICO**

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

**ART. 26. CONTROVERSIE**

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente in ragione del luogo di esecuzione del servizio.



**ART. 27. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE).

L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Ing. Ilaria Parata*

(firmato digitalmente)



Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa.

In caso di partecipazione in forma plurima (RTT/Consorzi ordinari) sia costituiti che costituenti, il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.

## PATTO DI INTEGRITA'

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO, SITUATI IN BASILICATA ED IN PUGLIA - LOTTO 3

tra

**l'Agenzia del Demanio**

e

Il sottoscritto:

- **Dott. Ing. Marco Lorenzini**, nato ad ~~\_\_\_\_\_~~ il ~~\_\_\_\_\_~~ C.F. ~~\_\_\_\_\_~~, residente in ~~\_\_\_\_\_~~,

nella sua qualità di legale rappresentante di **ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato**, non in proprio ma per la società predetta nonché, in virtù del mandato con rappresentanza di cui all'atto costitutivo del r.t. per gli altri soggetti del raggruppamento così costituito:

- **ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato**, con sede legale in Ancona, Via 1° Maggio n. 56/a, cap. 60131, p.e.c. [all@pec.it](mailto:all@pec.it), CF e P.IVA 01065520429, soggetto capogruppo e mandatario;
- **AIRES INGEGNERIA s.r.l.**, con sede in Caserta, via Cesare Battisti n. 31, c.a.p. 81100, p.e.c. [airesingegneria@pec.it](mailto:airesingegneria@pec.it), C.F. e P.IVA 04185370618, mandante;
- **TERMOSTUDI s.r.l.**, con sede in Jesi -AN-, via Fontedamo n. 16, c.a.p. 60035, p.e.c. [termostudi@pec.termostudi.it](mailto:termostudi@pec.termostudi.it), C.F. e P.IVA 01274040425 mandante;
- **INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l.**, con sede in Afragola -NA-, via Terza Traversa Ugo La Malfa n. 5 c.a.p. 80021, p.e.c. [isdesign@pec.it](mailto:isdesign@pec.it) C.F. e P.IVA 08894641219, mandante;
- **dott. Geol. STEFANO GIULIANI**, con studio in Jesi -AN -, viale Papa Giovanni XXIII n. 14/B, c.a.p. 60035, p.e.c. [stefanogiuliani@pec.epap.it](mailto:stefanogiuliani@pec.epap.it), C.F. ~~\_\_\_\_\_~~ e P. IVA 00973370422, mandante;
- **arch. DIANA TESONE**, con studio a Napoli alla via Consalvo n. 99/H, c.a.p. 80125, p.e.c. [dianatesone@archiworldpec.it](mailto:dianatesone@archiworldpec.it) C.F. ~~\_\_\_\_\_~~ e P.IVA: 09708491213 mandante;

**VISTO**

- l'art. 1 co. 17 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

*corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il quale dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";*

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'Agenzia del Demanio;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Agenzia del Demanio e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

### **Art. 2 - Durata**

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all'art. 5, sono applicabili fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

### **Art. 3 - Obblighi a carico dell'operatore economico**

Ai fini della formalizzazione dell'affidamento, l'operatore economico:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto delle prestazioni contrattuali al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Agenzia;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l'affidamento e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le sudette finalità;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento e/o gestione del contratto;
- si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al presente affidamento;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:



- non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio;**

ovvero



- ~~sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del~~

~~**Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l'affidamento del servizio e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;**~~

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;
- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;
- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto.

#### **Art. 4 - Obblighi a carico dell'Agenzia**

L'Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell'agire assunti con il presente Patto.

L'Agenzia assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l'affidamento e/o gestione del contratto.

L'Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti il presente affidamento secondo le modalità previste dalla legge.

#### **Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità**

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell'operatore economico potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l'inadempimento: la risoluzione del contratto con conseguente contestuale segnalazione del fatto all'Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall'Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l'operatore economico interessato. L'Agenzia comunica l'avvio del procedimento d'ufficio all'operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L'Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

#### **Art. 6 - Controversie**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

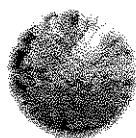
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da<sup>1</sup>: **Dott. Ing. Marco Lorenzini**


<sup>1</sup> **N.B.**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di ido
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di r.t.p. da tutti i mandanti e mandatari



LORENZINI MARCO  
Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Ancona  
Ingegnere  
09.02.2023 11:12:15  
GMT+00:00



 A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO, SITUATI IN BASILICATA ED IN PUGLIA.**

**LOTTO 3 - CIG: 9356097F7A – CUP: G76C22000090001**

**SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV)  
DEL D. LGS. N. 50/2016**

**DUVRI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

**EX ART. 26 COMMA 3-TER D.LGS. 81/2008 E S.M.I.**

**Sommario**

1	Normativa di riferimento.....	4
2	Immobili oggetto dell'appalto.....	4
3	Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore .....	5
4	Descrizione delle attività oggetto dell'Appalto .....	6
5	Durata dell'appalto.....	6
6	Misure di prevenzione e protezione generali.....	6
7	Fattori di interferenza e di rischio specifico.....	8
8	Note di carattere generale .....	11
9	Stima dei costi della sicurezza.....	12
10	Gestione delle emergenze e pronto soccorso.....	12

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, che dovranno essere adottate dall'appaltatore di ciascun lotto al fine di eliminare le interferenze, in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D.lgs. n.81/08, così come modificato dal D.Lgs. n.106/09, ed al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter e l'appaltatore di ciascun lotto che svolgerà i servizi oggetto di appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- immessi nei luoghi di lavoro dalle attività svolte dall'appaltatore di ciascun lotto;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- esistenti nei luoghi di lavoro ove è previsto che debba operare l'appaltatore di ciascun lotto, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il presente documento, detto DUVRI, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i **rischi standard** derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dal concorrente risultato aggiudicatario per ciascun lotto e quelle svolte dal personale delle Amministrazioni e da eventuali altri soggetti presenti od operanti negli immobili oggetto di gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed eventualmente integrato prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunioni congiunte tra l'appaltatore di ciascun lotto e il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter di ciascun immobile oggetto di gara.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter del singolo immobile oggetto del presente appalto, ovvero i soggetti preposti o delegati in conformità al D.Lgs. n. 81/2008, potranno ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

## 1 Normativa di riferimento

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente al D.lgs. 81/2008 art. 26 (modificato dall'art. 16 del d.lgs. n. 106 del 2009), comma 3 e 3 ter.

Ai sensi del comma 3 ter, art. 26 del D.lgs. 81/2008, il presente documento reca una **valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. **I soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, integrano il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.**

**Sarà cura del Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter del singolo immobile oggetto del presente appalto, verificare e nel caso adeguare il presente documento prima dell'inizio delle attività da parte dell'appaltatore di ciascun Lotto.**

**L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'appaltatore, integra gli atti contrattuali.**

## 2 Immobili oggetto dell'appalto

L'art.1 comma 140 della L.232/2016 ha previsto un fondo in capo all'Agenzia del Demanio destinato a interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare dello Stato, parte del fondo è finalizzato a interventi volti alla prevenzione del rischio sismico. L'atto d'indirizzo del MEF 2018-2020 ha individuato il ruolo dell'Agenzia come soggetto che cura la predisposizione e progressiva attuazione di un Piano di interventi di riqualificazione sismica ed energetica del patrimonio immobiliare dello Stato.

Sulla base di tali presupposti si procede alla elaborazione e progressiva attuazione di un Piano pluriennale di affidamenti di audit sismici, comprensivi per gli immobili in uso governativo anche di audit energetici e rilievi BIM a operatori economici specializzati, con l'obiettivo di creare i necessari presupposti per un patrimonio immobiliare pubblico più sicuro, più efficiente e più conosciuto.

Il Piano pluriennale di riqualificazione sismica ed energetica sul patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato è articolato tenendo prioritariamente conto del livello di sismicità delle zone di ubicazione dei beni, della tipologia di utilizzo del bene, il tutto nel vincolo delle risorse finanziarie che saranno progressivamente messe a disposizione dal Bilancio dello Stato.

Si riporta di seguito il dettaglio degli immobili oggetto dell'appalto:

	Codice Scheda	Regione	Provincia	Comune	Descrizione Scheda	Indirizzo
LOTTO 3	BAD0067	PUGLIA	BARI	BARI	CASERMA DEI CARABINIERI "BERGIA" LUNGOMARE NAZARIO SAURO	LUNGOMARE NAZARIO SAURO 41
	FGD0022	PUGLIA	FOGGIA	MANFREDONIA	CASTELLO SVEVO ANGIOINO MANFREDONIA	Corso Manfredi -
	BAD0080	PUGLIA	BARI	BARI	CASERMA BIXIO	VIA BENEDETTO CAIROLI 80



## 3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Ragione sociale	ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato
Sede legale	ANCONA, via Primo Maggio 56/a
Numero di telefono sede	071-2800274
Datore di Lavoro	Ing. Claudia Marconi (delega di funzioni art. 16)
RSPP	Ing. Claudia Marconi

Ragione sociale	AIRES INGEGNERIA s.r.l.
Sede legale	Caserta (CE), Via C. Battisti n. 31
Numero di telefono sede	0823-210435
Datore di Lavoro	----
RSPP	----

Ragione sociale	INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIGN S.r.l.
Sede legale	Afragola (NA) Via Terza Traversa Ugo La Malfa n. 5
Numero di telefono sede	081-6589388
Datore di Lavoro	----
RSPP	----

Ragione sociale	TERMOSTUDI srl
Sede legale	Jesi (AN) Via Fontedamo n. 16
Numero di telefono sede	0731-713620
Datore di Lavoro	Maria Raffaella Tamburi
RSPP	Maria Raffaella Tamburi

Ragione sociale	Dott. Geol. Stefano Giuliani
Sede legale	Jesi (AN) Viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b
Numero di telefono sede	0731 201555
Datore di Lavoro	----
RSPP	----

Ragione sociale	Dott. Arch. DIANA TESONE
Sede legale	Napoli, via Consalvo n.99h
Numero di telefono sede	<del>081-210435</del>
Datore di Lavoro	----
RSPP	----

#### 4 Descrizione delle attività oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle attività sotto dettagliate:

**A. Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del bene.**

Le attività di rilievo interesseranno l'immobile ed eventuali aree esterne. E' inoltre richiesta per l'esecuzione delle attività di rilievo e di ricerca documentale la massima accuratezza e completezza, al fine di acquisire tutte le informazioni utili allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e alla definizione del prodotto informatico realizzato con le modalità indicate dal "Capitolato Informativo del processo BIM".

**B. Verifica della vulnerabilità sismica e proposte di intervento possibili per il miglioramento/adequamento sismico**

L'attività si sostanzia essenzialmente, oltre che nei rilievi sopraccitati, nella redazione del "Piano di indagini", nell'esecuzione di prove, sondaggi e indagini strutturali, geologiche e di caratterizzazione geotecnica necessarie al raggiungimento del livello di conoscenza di cui alle "Norme tecniche per le costruzioni NTC aggiornate con il DM del 17/01/2018", nonché nei successivi ripristini di strutture e finiture.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito alcune attività relative alla campagna diagnostica strumentale che verrà eseguita sugli immobili: prove con martinetti piatti singoli e doppi, indagini termografiche, analisi endoscopiche, analisi soniche, analisi visive delle tessiture murarie, verifiche degli ammorsamenti tramite l'esecuzione di scassi e saggi, prove sclerometriche su malta e su elementi lapidei, analisi magnetometrica, carotaggi nel calcestruzzo, prelievo di barre d'armatura, prove sclerometriche su calcestruzzo, prove ultrasoniche, misura del potenziale di corrosione, prove di pull-out, prove di carico su solai, prove dinamiche etc.

**C. Diagnosi energetica**

La diagnosi energetica è da rendersi a norma di legge, mediante valutazione del comportamento energetico del sistema edificio/impianto eseguito allo scopo di monitorare le prestazioni e le condizioni di comfort ambientale allo stato di fatto dell'immobile, evidenziando eventuali aree critiche suscettibili di miglioramenti nelle performance.

#### 5 Durata dell'appalto

Per la durata dell'appalto si faccia riferimento ai documenti di gara.

#### 6 Misure di prevenzione e protezione generali

L'appaltatore di ciascun lotto dovrà osservare le seguenti regole:

- i lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri;

- prima di accedere alle aree interessate dalle attività, dovranno concordare con il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività oggetto dell'appalto;
- localizzare i percorsi di emergenza e le vie d'esodo;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il referente dell'immobile;
- l'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille dovrà essere effettuato in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare: inaccessibile a terzi, adeguatamente distanziata da materiale infiammabili e adeguatamente aerata;
- non è ammesso il deposito di contenitori contenenti materiali, indipendentemente che siano solidi, liquidi o gassosi, altamente infiammabili o esplosivi, tossici, nocivi in genere, ne di contenitori sottopressione qualunque sia il contenuto;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- sarà cura del datore di lavoro della ditta appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Amministrazione se non espressamente autorizzato;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'appaltatore di ciascun lotto deve svolgere la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- l'appaltatore di ciascun lotto si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata;
- l'appaltatore di ciascun lotto al termine delle lavorazioni, deve provvedere alla rimozione, allontanamento e conferimento in discarica di tutto il materiale di risulta derivante dalle lavorazioni eseguite;

- valutare con la figura del RSPP dell'immobile in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri etc causati possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività.

## 7 Fattori di interferenza e di rischio specifico

Per la predisposizione del presente documento, si è proceduto partendo da un'attenta analisi delle attività oggetto dell'appalto, da cui si sono tratte le informazioni necessarie per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree in cui dovrà operare il personale dell'appaltatore di ciascun lotto, pericoli che potrebbero tradursi in rischi.

Premesso che l'Agenzia del Demanio non ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge il servizio per cui il presente documento è stato redatto sulla base dei rischi standard prevedibili relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81 e s.m.i., e considerato che i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto possono integrare detto documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, nel caso ravvisassero la necessità di adottare ulteriori misure di sicurezza; sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- l'appaltatore utilizzerà di norma i principali accessi di cui il fabbricato è dotato (accessi carrabili e/o pedonali, scale, ascensori e/o montacarichi, rampe, porte di ingresso, etc);
- l'appaltatore svolgerà le attività di rilievo geometrico ed impiantistico nonché tutte le attività finalizzate all'audit energetico in tutti i luoghi e gli ambienti dei fabbricati interessati, compresi eventuali locali tecnici ad accesso limitato, armerie, celle di sicurezza, spazi esterni, terrazzi di copertura, intercapedini, luoghi interrati, luoghi aperti al pubblico e ambienti/locali ad operatività continuativa, etc;
- oltre a quanto specificato al punto precedente, si dovrà poter ispezionare spazi come cavedi, controsoffitti, pavimenti flottanti, etc;
- l'appaltatore effettuerà inoltre indagini più o meno invasive, e relativi ripristini, nei luoghi che riterrà opportuni, segnalando gli stessi sul documento "Piano di Indagini" che andrà condiviso con l'Amministrazione usuaria dell'immobile; si precisa che potrebbe risultare necessario effettuare le indagini di cui sopra anche in spazi nei quali le attività lavorative e/o di ricezione al pubblico avvengono senza interruzione (h 24);
- l'appaltatore introdurrà negli immobili strumenti e attrezzature di vario tipo per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, finalizzate ad escludere il contatto rischioso fra più appaltatori che operano contemporaneamente nelle aree oggetto dell'appalto e sono le seguenti:

- 1 eventuale sfasamento temporale delle attività, concordando con l'Agenzia del Demanio e con il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter un nuovo cronoprogramma;

## 2 delimitazione delle aree di lavoro mediante segnaletica di sicurezza.

Vengono prescritte all'appaltatore, a seguito dei rischi individuati, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- tutto il personale dovrà applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale occupato dall'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Premesso che:

- l'appaltatore di ciascun lotto risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi commessi, secondo quanto stabilito dall'art. 26 c. 1 lett. A) del D.Lgs. 81/08;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ai macchinari in genere ed ai prodotti dall'appaltatore di ciascun lotto, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- per tali attrezzature, impianti, macchinari e prodotti, nonché per le relative modalità operative, il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore (art.26 comma 3 D.Lgs. 81/08);

si dà reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08, di quanto segue:

### 1 VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di un'immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro interessati dall'attività dell'appaltatore, saranno individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) pertinenti l'area di lavoro, e si constaterà che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza. L'eventuale parcheggio degli automezzi e l'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

### 2 IMPIANTI ELETTRICI

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), saranno esaurientemente indicate all'appaltatore medesimo. In caso di necessità/emergenza, l'appaltatore di ciascun lotto dichiara di essere in grado di utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento della alimentazione elettrica, utilizzo degli

estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc.) le cui dotazioni, collocazioni e modalità sono state indicate dal Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter.

### 3 IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI (A GAS E/O GASOLIO E SIMILARI)

I luoghi di lavoro sono serviti da reti sulla cui collocazione e sulle cui modalità di utenza l'appaltatore di ciascun lotto sarà formato, qualora necessario, in special modo sull'ubicazione delle valvole di intercettazione e chiusura e sugli interruttori di sezionamento. Se necessario saranno esaurientemente illustrate dal Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter, altresì le caratteristiche degli impianti, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro il rischio di incendio, etc. L'appaltatore di ciascun lotto sarà altresì dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento.

### 4 INFORMAZIONI GENERALI

Il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter non risponde di eventuali guasti o smarrimenti delle attrezzature, macchine e dei prodotti utilizzati dall'appaltatore, che è obbligato alla custodia delle stesse, adottando tutti i provvedimenti affinché non possano costituire fonte di pericolo per il personale dipendente.

Le operazioni di carico/scarico di eventuali materiali o macchine e attrezzature avverranno secondo le modalità operative in uso nel luogo di lavoro cui l'appaltatore deve attenersi. Tutte le aree dove si effettueranno eventuali operazioni di carico, scarico, movimentazione materiali, lavorazioni varie, saranno adeguatamente perimetrate ed inibite al transito pedonale e veicolare a carico dell'appaltatore e nel rispetto del D.Lgs.81/08, al fine di tutelare la sicurezza delle persone in caso di incidente.

In nessun caso i servizi potranno iniziare o proseguire quando siano carenti le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti o comunque richieste dalle particolari condizioni operative delle varie fasi di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici hanno la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei servizi e spetta loro il compito di illustrare alle proprie maestranze il presente documento e di verificare che venga attuato quanto in esso contenuto e quanto regolato dalle leggi vigenti e dalle norme di buona tecnica. Sono, inoltre, tenuti a predisporre eventuali procedure, affinché ogni lavoratore impegnato nella realizzazione delle attività in oggetto esegua i servizi nel rispetto delle direttive e a fornire loro le istruzioni necessarie all'esecuzione dei servizi in sicurezza.

### 5 DOVERI DI SICUREZZA

Si rammenta che tutto il personale è tenuto all'osservanza delle misure di sicurezza e degli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge ed in particolare:

- durante il lavoro è vietato bere alcolici e fumare;
- lungo i percorsi è vietato depositare, anche temporaneamente, materiale che possa determinare intralcio di qualsiasi genere;
- l'appaltatore provvederà giornalmente all'eliminazione del materiale di scarto delle lavorazioni, rimanendo assolutamente vietato creare depositi anche temporanei;

- in nessun caso è consentito rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione presenti nei luoghi di lavoro senza l'autorizzazione del Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter;
- devono sempre utilizzarsi, avendone la massima cura, i mezzi di protezione necessari, sia quelli in dotazione personale (DPI) sia quelli forniti per lavori particolari;
- devono segnalarsi immediatamente le insufficienze o carenze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- non devono compiersi di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di competenza del lavoratore e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

#### 6 ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

All'appaltatore saranno fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature e gli impianti fissi che su quelli d'impiego transitorio od occasionale siti nei luoghi di lavoro, nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

#### 7 AGENTI FISICI E CHIMICI

Sarà espressamente sottolineato il divieto per l'appaltatore di esporre i lavoratori ad agenti fisici e chimici superiori ai limiti di soglia di cui ai titoli VIII e IX del D.Lgs. 81/08. A tal fine sarà richiamato l'obbligo per l'appaltatore sia di ridurre i rischi alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

#### 8 RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Prima dell'avvio delle attività, e successivamente su richiesta del Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter o in occasione di variazioni rispetto a quanto previsto dal contratto dovrà essere fatta una riunione di coordinamento nella quale analizzare nel dettaglio il piano di sicurezza dell'appaltatore in relazione alle attività svolte nella sede ove questi opera. Sarà redatto apposito verbale controfirmato da tutti gli attori del sistema prevenzionistico.

#### 8 Note di carattere generale

L'appaltatore si impegna a operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a informare il proprio personale e quello degli eventuali subappaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei servizi.

L'appaltatore, presa visione dei luoghi di lavoro, e dopo verifica condotta con il Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del contratto, dichiara completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Per le attività svolte da eventuali subappaltatori i profili dei rischi associati alle rispettive attività sono identificati e associati alle relative soluzioni per evitare o limitare i rischi da interferenze all'interno del presente DUVRI così integrato e consegnato contestualmente al contratto di subappalto all'Amministrazione per l'autorizzazione del caso.

## 9 Stima dei costi della sicurezza

Per i costi della sicurezza si faccia riferimento ai documenti di gara.

## 10 Gestione delle emergenze e pronto soccorso

L'appaltatore di ciascun lotto al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, dovrà prendere visione:

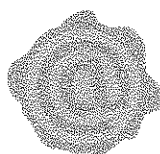
- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso degli immobili.

L'appaltatore di ciascun lotto dovrà inoltre comunicare tempestivamente al Datore di Lavoro ex art. 26 comma 3 ter dell'immobile, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione delle attività in appalto.

Committente Appaltante.....

Datore di Lavoro ex art.26 comma 3 ter.....

Datore di Lavoro Appaltatore.....



LORENZINI MARCO  
Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di  
Ancona  
Ingegnere  
09.02.2023 11:12:15  
GMT+00:00